GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1886 — ROMA — MARTEDI 27 LUGLIO — NUM. 173

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta	in Roma	Cent. 10
	pel Regno	» 15
Un numero separato, ma arretrato	in Roma	» 20
	pel Regno	» 30
	per l'estero	» 35

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali. Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

S. M., in udienza del 16, 27 e 30 maggio, 7 e 20 giugno e 15 luglio 1886, si è degnata concedere il Sovrano *Exequatur* ai signori:

Capanna Vittorio Emanuele, console dei Paesi Bassi in Livorno.
Dalmedico Giacomo, console della Repubblica di San Domingo in Firenze.
Destente comm. Isidoro, console della Repubblica di Bolivia in Torino.
Abert Johnson Enrico, console degli Stati Uniti d'America in Venezia.
Rosso de Cerami Antonio, console generale della Repubblica del Perù in Catania.
Sella Tancredi, console di Portogallo in Torino.
Papatheodoron Basilio, viceconsole di Grecia in Ancona.
Pavoncelli Nicola, console di Rumania in Napoli.
Bongi Michele, viceconsole della Repubblica Argentina in Salerno.
Balestrino Carlo, console di Serbia in Genova.
Gallucci Vincenzo, console di Rumania in Ancona.
Valladares y Saavedra Ramon, console di Spagna in Roma.
Quintana Josè Manuel, console di Spagna in Civitavecchia.

In data 8 e 31 maggio, 10 e 12 giugno e 12 luglio 1886, fu parimenti concesso l'*Exequatur* ai signori:

Pennisi Salvatore, viceconsole di Spagna in Acireale.
Dellino Nicola, viceconsole di Svezia e Norvegia in Bari.
Marsaglia Ernesto, viceconsole di Svezia e Norvegia in San Remo.
Alberti Guglielmo, viceconsole di Svezia e Norvegia in Taranto.
Detto, viceconsole della Gran Brettagna in Taranto.
Bottazzi Eugenio, agente consolare degli Stati Uniti d'America in Girgenti.
Bell Guglielmo Enrico, viceconsole della Gran Brettagna alla Spezia.

Con decreti Ministeriali dell'8 maggio e 16 giugno 1886 furono adottate le seguenti disposizioni:

Soppressa l'Agenzia consolare in Saida sotto la dipendenza del Regio Consolato in Beirut.
Istituita un'Agenzia consolare in Hankow sotto la dipendenza del Regio Consolato a Shanghai.

S. M., nell'udienza del 25 febbraio 1886 sulla proposta del Ministro della Marina ha concesso la MEDAGLIA D'ORO al valor di marina alla memoria del defunto commissario di bordo del piroscafo nazionale *L'Italia*, signor Farlatti Bernardino per l'eroismo dimostrato nella notte del 19 giugno 1885 tentando di salvare l'equipaggio del piroscafo nazionale *L'Italia* naufragato sugli scogli di S. Juan al nord di Lomas presso la punta *de los pescadores* e rimase vittima del suo coraggio.

La prefata **S. M.** nelle udienze 3, 14, 17, 24 e 31 gennaio, 25 febbraio, 4 e 11 marzo, 27 aprile, 23 maggio e 6 giugno 1886 ha concesso la MEDAGLIA D'ARGENTO al valor di marina ai seguenti individui, per atti di coraggio compiuti in mare, con rischio della vita nelle località sottoindicate:

Pirazzo Vincenzo di Domenico — Soccorsi prestati al giovinetto Fricinello Carmine in procinto di annegare nelle acque di Villamare presso Vibonati il 23 luglio 1885.

Brigida Francesco, marinaro — Soccorsi prestati al marinaro Battista Luigi del brigantino goletta, *S. Andrea*, naufragato nella rada di Manfredonia e per aver cooperato al salvamento di tutto l'equipaggio di detta nave il 17 aprile 1885.

Campolieti Giulia, giovanetta di anni 18, da Termoli — Soccorsi prestati a due giovani popolane in procinto di annegare sulla spiaggia dell'arsenale in Ancona la sera dell'8 luglio 1885.

Carrara Federico, giovinetto di anni 15, da Portofino — Soccorsi prestati ad un fanciullo settenne pericolante nelle acque di Portofino il 31 luglio 1885.

Lia Marianna, filatrice, di Roccella Jonica — Soccorsi prestati ad un fanciullo di 12 anni che stava per annegare nelle acque di Roccella Jonica il 5 agosto 1885.

Ciccaglia Aristide, fattorino telegrafico — Soccorsi prestati al contadino Senarega Agostino che correva pericolo di annegare alla foce del Bisagno presso Genova il 15 agosto 1885.

D'Amico Rosario, guardia di finanza — Soccorsi prestati ad un suo commilitone pericolante nelle acque di Porto Corsini il 2 luglio 1885.

Mittiga Pietro, sottobrigadiere di finanza — Soccorsi prestati ai coniugi Palifrone i quali stavano per annegare nelle acque di Scilla il 30 giugno 1885.

Nassi Enrico, tenente nell'11 reggimento fanteria — Soccorsi prestati a Boccaccini Luigi in procinto di annegare presso la spiaggia di Rimini il 10 settembre 1885.

Simonetti Daniele, di anni 13, da Camogli, studente — Soccorsi prestati al fanciullo di anni 7, Valle Emanuele, caduto in mare nel luogo detto « La Chiappa » presso Camogli, il 17 agosto 1885.

Fontana Serafino, brigadiere di finanza — Soccorsi prestati al muratore Ferrara sommerso nelle acque di Margellina la sera del 21 agosto 1885,

D'Arrigo Francesco, da Catania, capitano marittimo — Per aver salvato due fanciulli, i quali stavano per annegare, nel portovecchio di Marsiglia il 28 dicembre 1885.

Merello Gio. Batt., di anni 18, da S. Margherita Ligure — Soccorsi prestati ad una bambina di 5 anni caduta nel porto di S. Margherita il 22 novembre 1885.

Dellepiane Giulio di Nicolò, capitano di gran cabotaggio, secondo a bordo del piroscafo *Righi*, di Genova — Per aver cooperato efficacemente e con pericolo della propria vita a domare l'incendio sviluppatosi a bordo del piroscafo *Righi*, il 25 gennaio 1885 nell'Oceano Atlantico e per aver diretto con fermezza, coraggio e previdenza le operazioni che ebbero per risultato l'estinzione dell'incendio stesso.

Pantrier Ettore di Giacinto, nato a Novi Ligure, capitano di lungo corso, terzo a bordo del piroscafo *Righi*; Dignone Lorenzo di Benedetto, da Prà, marinaro; Ferrari Carlo di Santo, da Lerici, marinaro; Pacini Ezechia di Francesco, di Capannori, passeggiero; Giusti Daniele di Giuseppe, di Caponnori, passeggiero; Massagli Adolfo fu Bernardo, di S. Cassiano a Vico (Lucca), passeggiero; Pallesi Michele fu Domenico, di Badia a Pozzevera, passeggiero — Per avere cooperato efficacemente e con pericolo della propria vita a domare l'incendio sviluppatosi a bordo del piroscafo suddetto.

Cordeau Mario, marinaio mercantile francese; Cordeau Napoleone Antonio, id.; Landy Bartolomeo, id.; Perrin Federico — Soccorsi prestati ai naufraghi della barca da pesca italiana *Maria da Procida*, capovolta in prossimità di Marsiglia il 21 febbraio 1886.

Panzini Giuseppe di Vito Orazio, contadino, di Mola di Bari; Rizzi Giuseppe fu Vito, conciapelli, di Mola di Bari — Soccorsi prestati a tre donne pericolanti nella fossa dell'Orologiaro nelle acque di Mola il 31 luglio 1885.

Durando Alessandro, R. viceconsole a Goletta; Haruda el Sumi, guardia consolare a Goletta — Soccorsi prestati a due marinari dell'equipaggio del brigantino nazionale *Giovannina*, naufragato la notte del 9 febbraio 1886 alla Goletta di Tunisi.

Regini Giovanni di Lorenzo, da Rio Marina, marinaro; Marinari Lorenzo Augusto di Pietro, da Rio Marina, marinaro; Pozzi Egisto Pietro di Camillo, da Rio Marina, marinaro; Carletti Eugenio, Angelo, Girolamo di Francesco, da Rio Marina, marinaro; Tonietti Luigi del fu Giovanni, da Rio Marina, padrone; Caracci Silvestro Epifanio di Giuseppe, da Rio Marina, marinaro autorizzato — Soccorsi prestati all'equipaggio della tartana *Magona di Italia*, pericolante nelle acque di Rio Marina il 14 maggio 1886.

Garassino Nicolò, suddito italiano, residente nel Marocco; Tabarly Emanuele, ufficiale di bordo del piroscafo francese *Les Vosges*; Catugno Gennaro, nostromo del piroscafo francese *Les Vosges* — Soccorsi prestati ai naufraghi del piroscafo italiano *Abissinia*, naufragato fra Casablanca ed Azinurt (Marocco) il 1° dicembre 1885.

Il Ministro della Marina, in seguito di autorizzazione avuta da S. M. nelle udienze 3, 10 e 14 gennaio, 25 febbraio, 7 ed 11 marzo, 1, 11 e 27 aprile, 13 maggio, 6 e 20 giugno e 1° luglio 1886, ha concesso la MENZIONE ONOREVOLE al valore di Marina ai seguenti individui per atti di coraggio compiuti in mare nelle località rispettivamente indicate:

Strazzulla Vincenzo di Sebastiano, marinaro di porto — Soccorsi prestati ad una donna in pericolo di annegare nel porto di Barletta presso lo stabilimento balneario Del Vecchio, il 3 agosto 1885.

Durante Giuseppe fu Agostino, bagnino — Soccorsi prestati ad una giovinetta in pericolo di annegare nelle acque di Pegli, il 14 settembre 1885.

De Filippo Raffaele fu Francesco, palombaro; Fantei Angelo, d'anni 39, da Pisa, impiegato presso la sezione tecnica in Salerno Soccorsi prestati a due donne in pericolo di annegare sulla spiaggia di Santa Teresa, il 28 agosto 1885.

Astuto Achille, marinaro — Soccorsi prestati al nominato Disanto Domenico in pericolo di annegare presso la spiaggia di Paola, il 19 luglio 1885.

Di Risio Antonio fu Carlo Felice, contadino — Soccorsi prestati al giovane diciassettenne Santini Donato che stava per annegare sulla spiaggia di Casalbordino, il 27 luglio 1885.

Bottalico Carlo, marinaro; Troiano Antonio, id.; Olivieri Fortunato, id.; Talamo Michele, id.; Ardò Francesco, id.; Cinque Nicolò, id.; Castigliego Giuseppe, id.; Castigliego Paolo, id.; Fortunato Giuseppe, id.; Brigida Carlo, id.; Spanò Matteo, id.; Spanò Saverio, id.; Gagliardi Vincenzo, id.; Gatta Emanuele, id. — Soccorsi prestati a tre trabaccoli in pericolo di naufragare nella rada di Manfredonia.

Criscuolo Giovanni, capitano di lungo corso — Soccorsi prestati alla

...ora Luisa Baiocchi pericolante nelle acque della Favorita (Resina), il 15 agosto 1885.

Di Macco Giuseppe, brigadiere di finanza — Soccorsi prestati all'equipaggio dello sciabecco *Fenice* pericolante sulla spiaggia di Sant'Agata di Melitello, il giorno 11 dicembre 1885.

Osti Probo fu Francesco, marinaro; Costantino Romeo fu Giacinto, id.; Costantino Mariano fu Giacinto, id; Mondo Augusto fu Felice, id.; Trombini Paolo fu Antonio, id.; Trombini Orlando fu Antonio, id. — Soccorsi prestati all'equipaggio del trabaccolo *Trovatore*, naufragato sulla spiaggia di Porto Corsini, il 10 dicembre 1885.

Trombini Orlando fu Antonio, marinaro; Trombini Paolo fu Antonio, id.; Mondo Augusto fu Felice, id.; Costantini Mariano fu Giacinto, id.; Mingozzi Federico fu Lorenzo, id. — Soccorsi prestati all'equipaggio del trabaccolo *Flogone*, naufragato sulla spiaggia di Porto Corsini il 10 dicembre 1885.

Basso Angelo, secondo di bordo del brigantino *Filomena Danovaro*; Calcaterra Giuseppe, marinaro id; Repetti Giuseppe marinaro id.; Bucco Andrea, marinaro id.; Bonanni Guido, capitano id. — Soccorsi prestati allo sloop francese *St-Luc de Granville*, abbandonato nell'Atlantico il giorno 8 aprile 1885.

Gagliardo Salvatore di Salvatore, marinaro; Giuliano Giovanni, id.; Farina Matteo fu Antonino, id.; Sampino Salvatore di Angelo, id; Spanò Michele fu Giuseppe, id. — Soccorsi prestati a due pescatori naufragati presso la spiaggia di Tonnarazza (S. Erasmo), Palermo, la sera dell'8 febbraio 1886.

Piluso Antonino di Giuseppe, marinaro; Della Chiesa Giovanni di Giuseppe, pescatore; Ristuccia Giacomo di Giacomo, id. — Soccorsi prestati a quattro naufraghi di una barca da pesca capovoltasi a tre chilometri circa da Lipari il 30 ottobre 1885.

Amoroso Nicolò di Donato, pescatore — Soccorsi prestati ad un bambino che correva pericolo di annegare nel porto di Bari il 10 febbraio 1886.

Cassano Giuseppe di Nicola, da Bari, barcaiuolo — Soccorsi prestati ad una donna sordo-muta in pericolo di annegare nel porto di Bari la sera del 5 marzo 1886.

Mazzella Matteo di Giuseppe, da Molfetta, marinaro — Soccorsi prestati all'equipaggio del brigantino nazionale *Isabella*, naufragato sulla scogliera di Santa Caterina a Porto Ercole il 15 gennaio 1886.

Mazzarri Basilio fu Basilio, marinaro; Bonti Luigi fu Bonaventura, contadino; Berti Giuseppe fu Antonio, id. — Soccorsi prestati a tre naufraghi di una barca capovolta per violenta burrasca nelle acque di Montigliano il 6 maggio 1886.

Mariano Antonio, brigadiere nelle guardie di finanza — Soccorsi prestati al fanciullo Palmieri Giuseppe, di anni 7, caduto nelle acque del porto di Trani il 17 marzo 1886.

Ribau Gaetano Luigi Giovanni di Giuseppe, da Rio Marina, marinaro; Carletti Giuseppe di Giovanni, da Rio Marina, id. — Coraggiosi tentativi di soccorrere l'equipaggio della tartana *Magona d'Italia* pericolante nelle acque di Rio Marina il 14 maggio 1886.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **3984** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il messaggio in data del 23 luglio 1886, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante uno dei seggi di deputato al Parlamento assegnati al 3° Collegio di Salerno;

Veduto l'articolo 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 3° Collegio elettorale di Salerno, n. 112, è convocato pel giorno 22 agosto prossimo affinchè proceda alla elezione di uno dei quattro deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 29 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Milano, addì 24 luglio 1886.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero **MMCCXIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto l'atto notarile 11 gennaio 1886, col quale i signori commendatore Leone, cavaliere Emmanuele e cavaliere Michelangelo fratelli Romanin Jacur, per completare le disposizioni fiduciarie del loro avo fu comm. Moisè-Vita Jacur, hanno assegnato alla Comunione Israelita di Verona l'annua perpetua corrisponsione di lire 1666 66, con lo scopo di sussidiare gli israeliti poveri, specialmente se ammalati od impotenti al lavoro;

Veduta la domanda della Direzione dell'anzidetta comunità per l'erezione in Corpo morale della novella Istituzione e per l'approvazione del rispettivo statuto organico all'uopo compilato;

Veduta la corrispondente deliberazione 22 febbraio 1886 della Deputazione provinciale;

Veduti la legge 3 agosto 1862 ed il rispettivo regolamento 27 novembre dello stesso anno sulle Opere pie;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'Opera pia Moisè-Vita Jacur, istituita in Verona col suddetto istrumento notarile 11 gennaio 1886, è eretta in Corpo morale e sarà amministrata dalla locale Comunità israelita.

Art. 2. È approvato lo statuto organico dell'Opera pia stessa colla data del 14 gennaio 1886, composto di 18 articoli, visto e sottoscritto dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 4 luglio 1886.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero 3939 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le leggi 13 dicembre 1885, nn. 3570, 3571, 3572;
Visto il R. decreto 5 aprile 1877, n. 3787;
Visto il Nostro decreto 26 novembre 1885, n. 3552;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Sono approvati il ruolo organico ed il ruolo di ripartizione del personale delle segreterie delle Regie Università, annessi al presente decreto e firmati d'ordine Nostro dal Ministro predetto.

Art. 2. Ai due posti di vicesegretario nuovamente istituiti potrà essere provveduto, per questa prima volta soltanto, derogando alle disposizioni del R. decreto 5 aprile 1877, n. 3787.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1886.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI

Ruolo organico del personale delle Segreterie delle R. Università.

11	Rettori	1,200	13,200	
5	Rettori	600	3,000	16,200
4	Direttori di Segreteria	5,000	20,000	
6	Direttori di Segreteria	4,500	27,000	47,000
3	Segretari	4,000	12,000	
3	Segretari	3,500	10,500	
6	Segretari	3,000	18,000	40,500
12	Vice Segretari	2,500	30,000	
15	Vice Segretari	2,000	30,000	
12	Vice Segretari	1,500	18,000	78,000
3	Economi	4,000	12,000	
4	Economi	3,500	14,000	
4	Economi	3,000	12,000	38,000
	Bidelli	»	»	60,000
	Serventi	»	»	44,490
	Remunerazione di lire 200 agli impiegati delle Segreterie di Cagliari, Catania, Messina, Sassari e Siena, incaricati del servizio di Economo	»	»	1,000
1	Segretario contabile presso la Segreteria della R. Università di Torino per l'amministrazione del Collegio *Carlo Alberto*	3500	»	3,500
89			Totale . . . L.	328,690

Roma, addì 30 maggio 1886.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione
COPPINO.

Ruolo del riparto del personale delle Segreterie delle R. Università.

Università	Rettori	Direttori di Segreteria	Segretari e Vicesegretari	Economi	SOMMA complessiva pei bidelli	SOMMA complessiva pei serventi
Bologna	1	1	3	1	4800	4000
Cagliari	1	»	2	»	1600	1000
Catania	1	1	2	»	3000	2400
Genova	1	1	2	1	3600	2395
Messina	1	»	3	»	1600	1400
Modena	1	»	2	1	3600	800
Napoli	1	1	8	1	9600	6000
Padova	1	1	3	1	4200	1900
Palermo	1	1	4	1	4600	2270
Parma	1	»	2	1	2600	2960
Pavia	1	1	3	1	3200	2700
Pisa	1	1	3	1	6200	3170
Roma	1	1	4	1	4400	5355
Sassari	1	»	2	»	»	1760
Siena	1	»	2	»	1600	900
Torino	1	1	6	1	5400	5180
	16	10	51	11	60000	44490

Roma, addì 30 maggio 1886.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione
M. COPPINO.

Il Num. **MMCCIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda fatta dal presidente dell'Amministrazione del lascito Bonesio in Andorno, diretta ad ottenere l'erezione in Corpo morale del lascito stesso e l'approvazione del relativo statuto organico;

Ritenuto che il lascito Bonesio venne fondato in Andorno con testamento 3 ottobre 1657 dal fu canonico Bartolomeo Bonesio per il mantenimento d'una Scuola elementare da lui istituita in Locato, frazione di Andorno, a favore dei bambini della sua agnazione e di tutti gli altri del luogo e prossime frazioni;

Che fino ad oggi l'opera ha proceduto regolarmente, venendo amministrata da una Commissione composta del parroco *pro-tempore* del comune e di due uomini della famiglia del testatore, essendosi ora aggiunti a farne parte altri due consiglieri del comune medesimo;

Che il reddito patrimoniale della Scuola sale a lire 333 90, oltre lire 90 che il comune di Andorno si è obbligato di pagare annualmente a mani dell'amministratore;

Che nella sfera delle proprie competenze hanno dato voto favorevole all'accoglimento della domanda tanto la Deputazione provinciale quanto il Consiglio provinciale scolastico di Novara nelle adunanze rispettive 8 maggio 1884 e 25 giugno 1885;

Che così stando le cose, e trattandosi di una fondazione scolastica che dispone di reddito sufficiente ad adempiere il proprio scopo e che esiste già in fatto, nulla si oppone a riconoscerne altresì e perpetuarne l'esistenza civile;

Che nel relativo statuto organico vennero introdotte le aggiunte proposte dal Consiglio provinciale scolastico di Novara per porlo in armonia colle leggi e coi regolamenti in vigore sull'istruzione elementare, corrispondenti alle intenzioni del testatore;

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037; ed il regolamento 26 giugno 1864, n. 1817;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'Istituto Legato Scuola Bonesio, fondato in Andorno con testamento del 3 ottobre 1857 dal fu canonico Bartolomeo Bonesio, è eretto in Ente morale.

Art. 2. È approvato lo statuto organico di esso Istituto composto di 10 articoli, allegato al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dal predetto Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1886.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero **MMCCIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda della Deputazione provinciale di Sondrio, per l'erezione in Corpo morale dell'Istituto per la cura dei fanciulli scrofolosi della provincia, e l'approvazione dello statuto organico;

Veduto detto statuto organico;

Veduta la deliberazione 15 giugno 1885, con cui il Consiglio provinciale di Sondrio costituì a favore del pio Istituto un primo fondo patrimoniale di lire 25 mila, nonchè il capitale di lire 1068 89;

Veduta la legge 3 agosto 1862 ed il regolamento 27 novembre stesso anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il pio Istituto per la cura dei fanciulli scrofolosi della provincia di Sondrio, è eretto in Corpo morale.

Art. 2. È approvato il corrispondente statuto organico, discusso ed adottato dalla Deputazione provinciale in seduta del 10 marzo 1886, composto di articoli 17, vistato e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1886.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il N. **MMCCVIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 21 e 23 dicembre 1885, e quella in data 31 marzo 1886, colle quali il Consiglio comunale di Forlì, prendendo atto della elargizione annua di L. 5000 disposta per la durata di dieci anni, ma con promessa di probabile continuazione, dalla locale Cassa di Risparmio a favore di quel Ricovero di Mendicità e Casa di Lavoro, divisò di proporre una riforma nello statuto organico del Ricovero stesso che permettesse di dare alla Cassa di Risparmio una rappresentanza nel Consiglio direttivo e amministrativo di quel pio Istituto;

Visto l'articolo 4 dello statuto organico del Ricovero di Mendicità, approvato con R. decreto 24 agosto 1881, in virtù del quale il Consiglio direttivo e amministrativo di cui sopra si compone di quindici membri, eletti quattro dal Consiglio comunale, tre dalla locale Congregazione di Carità ed otto dall'assemblea generale dei soci a maggiorenza relativa, non inferiore però al quarto dei presenti;

Visto il nuovo articolo 4 deliberato dal Consiglio comunale di Forlì, col quale il Consiglio direttivo e amministrativo del Ricovero verrebbe invece costituito con quindici membri, eletti quattro dal Consiglio comunale, tre dalla locale Congregazione di Carità, due dalla locale Cassa di Risparmio e sei dall'assemblea generale dei soci, ferme stando le altre disposizioni;

Vista la deliberazione 16 aprile 1886 della Deputazione provinciale di Forlì;

Visti gli articoli 23 e 24 della legge 3 agosto 1862, n. 753, sulle Opere pie;

Visto il parere favorevole del Consiglio di Stato in data 11 maggio 1886, e ritenuto che la proposta riforma, diretta a dare al Ricovero di Mendicità una rappresentanza equamente proporzionata al concorso dei singoli Corpi morali interessati al suo normale funzionamento, è degna di approvazione, a condizione che la rappresentanza speciale della Cassa di Risparmio s'intenda subordinata alla corrisponsione effettiva della promessa elargizione annua ed alla durata di questa;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la riforma da introdursi nello articolo 4 dello statuto organico del Ricovero di Mendicità e Casa di

Lavoro di Forlì, nei termini e colla condizione di sopra accennati.

Conseguentemente all'articolo 4 dello statuto predetto sarà sostituito il seguente:

« Art. 4. Il Consiglio direttivo e amministrativo si compone di quindici membri, eletti quattro dal Consiglio comunale, tre dalla locale Congregazione di Carità, due dalla locale Cassa di Risparmio e sei dall'assemblea generale dei soci, a maggioranza relativa, non inferiore però al quarto dei presenti. A parità di voti si intenderà eletto il più anziano di età.

« Il diritto di rappresentanza spettante alla Cassa di Risparmio nel Consiglio direttivo e amministrativo rimane subordinato alla effettiva corrisponsione dell'annua elargizione di lire 5000 deliberata da essa a favore del Ricovero, ed alla durata di tale elargizione. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1886.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Num. **MMCCX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda presentata dal Comitato promotore dell'Asilo infantile sòrto nel comune di Carcare (Genova), diretta ad ottenere l'erezione in Ente morale dell'Asilo medesimo, da intitolarsi dall'avv. Gio. Battista Mallarini, e l'approvazione del relativo statuto organico;

Ritenuto che il detto Asilo è già in possesso di un locale appositamente costrutto mediante offerte di privati, e che con la donazione di lire 20,000 al medesimo promessa per atto pubblico dalle sorelle Giuseppina e Luigia Mallarini, le obbligazioni di altri benefattori, i sussidii dei locali Corpi morali e le rette da pagarsi pei bambini non poveri, il pio Istituto avrebbe una rendita annua di circa lire 2698, e quindi ha mezzi sufficienti per vivere e prosperare;

Visto lo statuto organico;

Visto il voto favorevole della Deputazione provinciale e gli altri atti;

Vista la legge del 3 agosto 1862 ed il regolamento 27 novembre dello stesso anno sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il suaccennato Asilo infantile nel comune di Carcare è eretto in Corpo morale.

Art. 2. È approvato il relativo statuto organico in data 4 marzo 1886, composto di diciotto articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1886.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero **MMCCXII** *(Serie 3ª, parte supplementare), della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda del Consiglio comunale di Fragneto l'Abate (Benevento), di cui nella deliberazione 24 aprile 1884, per la inversione della metà del capitale del locale Monte frumentario allo scopo d'instituire un Monte di prestiti contro pegni;

Visto lo statuto organico della nuova Opera Pia, dal quale risulta che la sua dotazione viene costituita dalla somma di lire 2500, rappresentante il prezzo di grano già venduto, e da altre lire 3043 45, da ricavarsi dalla vendita di altra quantità di grano del detto Monte;

Visto il voto della Deputazione provinciale in data 19 maggio 1884;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È approvata l'inversione della suindicata quantità di grano del Monte frumentario di Fragneto l'Abate per l'instituzione di un Monte di prestiti contro pegni.

Art. 2. È approvato lo statuto organico del nuovo Istituto, in data 23 febbraio 1886, composto di ventuno articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1886.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero **MMCCXII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la deliberazione 15 novembre 1885, con cui il Consiglio comunale di Belvedere Ostrense propone la trasformazione e fusione delle Opere pie Verri e Bernabucci in un ricovero di mendicità da erigersi in quel comune, non che l'inversione a favore di detto ricovero del capitale di lire 4300 formato cogli avanzi di rendita appartenenti al locale Monte frumentario;

Veduto lo statuto organico deliberato dalla rappresentanza municipale per lo stesso ricovero e sottoposto alla Nostra approvazione;

Veduta la rispettiva deliberazione 10 dicembre 1885 della Deputazione provinciale di Ancona;

Veduti la legge 3 agosto 1862 e il regolamento 27 novembre dello stesso anno sulle Opere pie;

Sentito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. È approvata la fusione delle Opere pie Verri e Bernabucci in Belvedere Ostrense e la inversione del capitale di lire 4300 di quel Monte frumentario per la fondazione di un asilo di mendicità.

Art. 2. Il detto asilo è eretto in Corpo morale col titolo di Asilo di mendicità Verri Bernabucci e sarà amministrato da una Commissione composta di sette membri, due dei quali eletti dalla Confraternita del Sacramento, due dal Consiglio comunale nel suo seno, uno fra i componenti la Congregazione di Carità, e gli altri due rappresentati dall'ufficiale *pro tempore* del Monte di Pietà e dal parroco *pro tempore* di Belvedere Ostrense.

Art. 3. È approvato lo statuto organico del predetto Istituto deliberato in data del 29 maggio 1886, composto di diciotto articoli visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 luglio 1886.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto del 17 giugno 1886:

Pennacchio cav. Benedetto, vice direttore di 1ª classe nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute a decorrere dal 1º luglio 1886.

Con R. decreto del 20 giugno 1886:

Rossi sac. Giuseppe, cappellano nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute a decorrere dal 1º luglio 1886:

Con R. decreto del 4 luglio 1886:

Berio Mario, applicato di 1ª classe nell'Amministrazione carceraria, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute a decorrere dal 16 luglio 1886.

Avviso.

Con decreto del giorno 19 luglio, il Governo francese ha interdetta sino a nuovo ordine l'introduzione in Francia dalla frontiera d'Italia degli stracci, abiti usati, biancherie non lavate, oggetti letterecci, come materassi, cuscini, coperte e simili.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(2ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0, cioè: n. 567095 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 180, ai nomi di Balossi Maddalena, Giovanni, Angiolo ed Eugenio di Angelo, minori, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Milano, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balossi Maddalena, Giovanni ed Eugenio di Angelo, minori, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Milano, e *Regola Angelo fu Felice, minore, sotto l'amministrazione del padrigno Angelo Balossi anzidetto,* veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 15 luglio 1886.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(1ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè n. 551034 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 225, ai nomi di Lombardo *Enrichetta, Albina, Argentina* ed *Emilia* del fu Carlo, minori, sotto la legale amministrazione della propria madre Marina Razeto, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lombardo *Colomba-Enrica-Rosa, Rachele-Alba-Colomba-Angela, Matilde-Argentina-Angela-Genoveffa* e *Giambattista-Tommaso-Enrico-Agostino-Emilio* fu Carlo, minori ecc., veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 luglio 1886.

Per il Direttore generale: FORTUNATI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO N. 119 (1° trimestre 1886) *degli Attestati di Privativa Industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 31 marzo 1886.*

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO			Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
			DATA	Volume	Numero		
1	Ruggiero Gerardo, a Napoli . .	Napoli, via S. Erasmo al Ponte della Maddalena	15 dicembre 1877	19	320	15	Nuovo ritrovato per impermeabili, che non aderisce ad altra superficie impermeabilizzata nè sotto qualsiasi atmosfera, nè sotto qualsiasi pressione, applicabile sopra tele di cotone, tela olona, tanto di lino che di cotone e sopra stoffa in lana.
2	Sudrie Jean Baptiste, di Ciamberì (Francia) (trasf. Tamagno Giov.)	Torino, via Santa Croce, 2	30 novembre 1878	21	87	11	Macchina economica per riempire espressamente le bottiglie di nuovo sistema turate con palle di vetro.
3	Testud de Beauregard Felix Alexandre, a Parigi.	Torino, piazza Statuto, 15	30 id. »	21	99	15	Système hydro-dynamique, dit: *Calorique moteur.*
4	Cartier-Bresson Clause, a Parigi.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	31 dicembre 1879	23	85	15	Genre de pliage du lacet sur carton.
5	Criner Georges, a Parigi . . .	Torino, via Borgo nuovo, 36	13 novembre 1880	24	404	6	Perfectionnements apportés aux foyers des chaudières à vapeur et autres récipients.
6	Gerson César, a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	21 dicembre 1880	24	474	6	Procédé de filtration des eaux et appareils qui s'y rapportent.
7	Guillebaud William, a New-York (Stati Uniti d'America).	Id.	12 ottobre 1881	26	449	6	Procédés et moyens permettant d'obtenir des bas-reliefs, médaillons, moules, poinçons, matrices, etc., par la photographie.
8	Société anonyme des spécialités mécaniques, a Parigi.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	20 id. »	26	474	15	Appareil de cuisine, dit: *Appareil pour tous.*
9	Hearson Thomas, di Greenwich (Inghilterra).	Torino, piazza Statuto, 15	20 id. »	26	482	14	Perfezionamenti nei portapenne a serbatoio.
10	Wahl Christian, di Chicago (Stati Uniti d'America).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	9 novembre 1881	27	33	6	Apparecchio evaporatore perfezionato pel trattamento dello zucchero, dei succhi, della birra ed altre sostanze, applicabile altresì per raffreddare la birra ed altri liquidi.
11	Nowikoff Dmitry, a Iwanowo (Russia).	Id.	23 id. »	27	80	15	Système de générateur à vapeur tubulaire et inexplosible.
12	Douglas William, a Stourbridge (Inghilterra).	Id.	30 id. »	27	102	6	Perfezionamenti nei cronografi.
13	Hargreaves John, Robinson Thomas, di Widnes (Inghilterra).	Torino, piazza Statuto, 15	6 dicembre 1881	27	127	6	Perfectionnements dans le traitement des minérais et des substances contenant de l'antimoine pour en obtenir de l'antimoine métallique et autres produits, ainsi que dans les appareils employés à cet effet.
14	French Andrea, di Swansea (Inghilterra).	Id.	14 id. »	27	150	6	Procédé et appareils perfectionnés servant à faire des produits composés blancs ou pigments des matières ou minérais consistent en, ou contenant du plomb et du zinc.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
15	Devooght François, ad Anversa (Belgio).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	21 dicembre 1881	27	171	5	Chemin de fer et tramways à câbles sans locomotives, ni chevaux.
16	Alder Victor, a Vienna (Austria).	Torino, piazza Statuto, 15	31 id. »	27	253	6	Perfectionnements apportés à la fabrication des cyanures et des cyanates de métaux alcalins et alcalins-terreux au moyen de l'azote de l'air et des gaz carbonisants dans des appareils clos.
17	Oberdorfer Carlo e König Carlo in Austria.	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	31 id. »	27	271	6	Machine servant à purifier les gruaux et la folle farine, fonctionnant par aspiration.
18	Musil Edward, consigliere imperiale e direttore della Società della Cartiera di Neusield presso Vienna (Austria).	Torino, piazza Statuto, 15	14 ottobre 1882	29	203	15	Procédé de fabrication d'un papier à fibres jaunes.
19	Société Garcet e Nisius, a Parigi.	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	16 id. »	29	210	15	Nageur automatique *Bloch*.
20	Conte Antonio, di Genova . . .	Napoli, strada Flavio Gioia, 33	18 id. »	29	215	10	Recipienti e canestri da adoperarsi per l'imballaggio della frutta secca.
21	Altmannsdorfer Metallwaarenfabrik Ockermuller et C[ie], a Vienna (Austria).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	27 id. »	29	248	6	Posate dette *Phönix*.
22	Masson Etienne, a Parigi . . .	Roma, via Palermo, 34	23 novembre 1882	29	319	6	Perfectionnements à la commande du mouvement des broches des métiers à filer et autres analogues.
23	Hollmann Ludwig, a Brême (Germania).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	29 id. »	29	336	6	Système de siége de cabinet d'aisance, dit: *Closets à tourbe système Hollmann*.
24	Jablochkoff Paul, a Parigi . . .	Torino, Piazza Statuto, 15	30 id. »	29	341	15	Pile électro-chimique.
25	Fontain Livet, a Londra . . .	Torino via S. Massimo, 49	30 id. »	29	348	6	Perfezionamenti nelle sbarre da focolare per forni nei condotti del fuoco, nelle camere d'espansione e nei tubi delle caldaie marine.
26	Hess Rudolf, a Pilgersteg (Svizzera).	Id.	7 dicembre 1882	29	362	15	Matelas tressés de réports en forme de vis.
27	Otte Gysbert, a Apoldvorn (Olanda).	Roma, via Palermo, 34	14 id. »	29	371	5	Nouvel indicateur de la position des aiguilles dans les voies d'évitement.
28	Schaefer Antonio, a New-York (Stati Uniti d'America).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	14 id. »	29	380	6	Zipolo da botte con bossolo di chiusura.
29	Uhler Louis, a Parigi.	Id.	23 id. »	29	408	15	Système perfectionné de générateur multitubulaire inexplosible.
30	Tagell y Uréll e Tagell y Nogués, a Parigi.	Torino, via S. Massimo, 49	29 id. »	29	427	15	Machine à polir les bijoux.
31	Petersen Henrich, a Amburgo (Germania).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	30 id. »	29	440	6	Appareil décortiqueur servant à la fois à enlever les parties séparées d'une substance traitée dans une machine centrifuge et à vider cette dernière pendant la marche.
32	Scrivanow Grégoire, a Parigi .	Id.	17 gennaio 1883	29	473	15	Pile électrique régénérable.
33	Harned Francis, di Camden (Stati Uniti d'America).	Torino, piazza Statuto, 15	6 ottobre 1883	31	427	14	Perfezionamenti nel processo di tritamento e di polverizzazione della soda caustica.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
34	Guillemin Pierre, a Torino . .	Torino, via Saluzzo, 28	6	ottobre	1883	31	428	6	Siége avec appuie-pied mobile pour bancs d'école, pupitres d'enfants, bancs d'église ou de théatre, etc.
35	Reaser Warren Tyber e Ott George, a Madison (Stati Uniti d'America).	Torino, via S. Massimo, 49	12	id.	»	31	450	3	Système de tiroirs équilibrés.
36	Brush François Charles, a Londra.	Firenze, via Ferruccio, 9	19	id.	»	31	479	3	Perfectionnements dans les procédés et appareils destinés à former ou préparer les plaques ou éléments pour les batteries électriques.
37	Enrico Giovanni, ing. meccanico, a Torino.	Torino, via degli Artisti, 34	26	id.	»	32	1	3	Ruota elastica applicabile a tutti i rotabili, sia ordinari che da ferrovia e tramway, e alle locomotive di ferrovia, tramway e stradali, sia come ruota motrice che come portante.
38	Boettcher D. Emil, a Leipzig (Germania).	Milano, via Fatebene-fratelli 21	26	id.	»	32	5	5	Lampe électrique à arc.
39	Pallausch Franz, Cihlarz Franz e Quellmalz Emile, a Dresda Sassonia.	Torino, Via S. Massimo, 49	31	id	»	32	16	6	Roue hydraulique anémotrope et ventilateur.
40	Walter Hugo, a Bruxelles (Belgio).	Torino, piazza Statuto, 15	31	id.	»	32	18	6	Perfectionnements dans les machines électro-motrices et électro-génératrices (machines dynamo-électriques)
41	Spencer John e Bagshawe Washington, a Parigi.	Id.	31	id.	»	32	19	6	Perfectionnements apportés aux plaques de blindage.
42	Schisgall Solomon, a Pietroburgo (Russia).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	7	novembre	1883	32	26	15	Système d'horloges électriques sans remontage.
43	Chiarella Francesco, di Genova, e Zucchi Giuseppe, di Milano.	Genova, via Lucoli, 100 rosso	7	id.	»	32	28	5	Pressa ed accessorii per la costruzione in un sol pezzo dei tacchi e suola per uso calzolai.
44	Grant Guglielmo, di Roma, e Raineri Salvatore, di Palermo.	Roma, via dei Due Macelli, 72 e via S. Basilio, 48	9	id.	»	32	31	3	Perfezionamenti alle rotaie dei tramways.
45	Pistono geometra Carlo, a Torino.	Torino, via Garibaldi, 16	12	id.	»	32	44	3	Banco di scuola a doppio uso per ragazzi e per adulti.
46	Schmid Albert, di Zurigo (Svizzera).	Torino, via Mazzini, 36	12	id.	»	32	46	6	Appareil automatique électrique à copier ou à graver.
47	Ricolfi ing Giovanni, a Genova.	Genova, piazza Corvetto, 2	15	id.	»	32	55	5	Torchietto-ciondolo per piombare.
48	Wenzel Wilhelm e Przibram Gustav, a Vienna (Austria).	Torino, via S. Massimo, 49	20	id.	»	32	68	15	Pile électrique à courant continu et à forte intensité.
49	Blanchard et Sause Frères, a Marsiglia.	Id.	21	id.	»	32	73	6	Nouvelle installation d'appareils pour l'extraction des huiles et corps gras par le sulfure de carbone et autres dissolvants analogues.
50	Perrier Louis Félix, a Marsiglia.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	27	id.	»	32	97	15	Machine perfectionnée pour la mise en presse des allumettes en cire et en bois.
51	Di Stefano ing. Vincenzo, a Girgenti.	Girgenti	27	id.	»	32	98	6	Calcherone doppio a corrente invertibile per il trattamento dei minerali di zolfo.
52	Madsen Peter, a Berlino . . .	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	29	id.	»	32	108	6	Nuovo sistema di accoppiamento laterale dei veicoli di strada ferrata.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
53	Bolzano André, a Markt Redwitz (Germania).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	29 novembre 1883	32	109	15	Frein automatique à contre-poids et à lévier coudé pour wagons de chemins de fer.
51	Basset Nicolas, chimico, a Parigi.	Torino, via S. Massimo, 49	4 dicembre 1883	·2	116	6	Méthode de formation des couples voltaïques.
55	Berliner I., ditta, a Hannover .	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	6 id. »	32	123	6	Perfezionamenti nei microfoni.
56	Cox John, a Mulheim S[R (Germania).	Torino, via S. Massimo, 49	7 id. »	32	132	15	Procédé industriel nouveau de traitement des phosphorites calcaires, ou minérais renfermant à la fois du phosphate de chaux et du carbonate de chaux.
57	Gard et Constant, Beauvais (Francia)	Firenze, via Montebello, 54	11 id. »	32	137	3	Pétrin mécanique.
58	Westphal Frederich, a Berg Gladbach presso Colonia S[R (Germania).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	11 id. »	32	139	15	Système de fûts prismatiques en papier et sans cercles.
59	De Peretti Jean, a Parigi . . .	Torino, piazza Statuto, 15	11 id. »	32	140	6	Système de modèles d'écriture à tracé canalisé.
60	Buchholtz Guillaume, a Bruxelles (Belgio).	Roma, via Palermo, 34	12 id. »	32	141	5	Appareil servant à contrôler la marche des voitures.
61	Masmejan Charles, a Arogno (Svizzera).	Torino, via S. Massimo, 49	15 id. »	32	158	3	Montre-réveil à rémontoir au pendant.
62	Borrett Joseph, a Londra. . .	Roma, via Palermo, 34	18 id. »	32	163	14	Perjectionnements dans les plaques garde-semelles pour chaussures de toutes espèces.
63	Roche Louise, a Héron (Francia).	Torino, via Principe Tommaso, 27	19 id. »	32	166	15	Procédé perfectionné pour la séparation et la destruction du coton dans les tissus laine-coton, sans attaquer la laine.
64	Kühmaier Franz, e Wanniek Josef, a Vienna.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	22 id. »	32	176	6	Perfezionamenti negli elementi e nelle batterie galvaniche.
65	F. Arnecke e C., ditta, a Blakenbourg S[Herz (Germania).	Id.	24 id. »	32	185	6	Perfezionamenti nei pavimenti, nelle soglie, nei gradini ed altri oggetti simili.
66	Société française protectrice contre les incendies, dite: « L'Avertisseur électro-automatique », a Parigi.	Torino, via S. Massimo, 49	26 id. »	32	186	15	Système de fil avertisseur d'incendie.
67	Faussen Paul, ad Amburgo (Germania).	Firenze, via Montebello, 54	27 id. »	32	198	15	Perfectionnements apportés aux bluteries à force centrifuge.
68	Campiglio ing. Ambrogio, di Josephstad (Boemia).	Milano, via S Giovanni in Conca, 9	3 gennaio 1884	32	221	8	Segnale ferma-scambio per ferrovia e tramvie manovrabile direttamente od a distanza.
69	Crébassa Edouard e Calvet Rogniat baron Pierre, a Alfertville (Francia).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	4 id.	32	227	6	Procédé de teinture à froid sur toutes matières végétales ou animales.
70	Ditta G. von Kramsta'sche Erben e Wiester Rudolf, a Kattowitz (Slesia prussiana).	Id.	9 id. »	32	215	15	Perfectionnements dans le traitement métallurgique des minérais de zinc.
71	Loenflund Eduard, a Stuttgard (Wurttemberg).	Id.	18 febbraio 1884	32	[illegible]	15	Nouveau procédé pour conserver le lait ou la crème.
72	Negretti Francesco, di Torino .	Torino, via Garibaldi, 46	22 novembre 1884	34	395	3	Caffettiera a vapore.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
73	Ditta Alb e E. Henkeld, a Langerfeld (Prussia).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	24 novembre 1884	34	400	15	Dentelles à la mécanique combinées de picots ou serpentines étroitement tressés et de dentelles au fuseau ouvertes
74	Twietmeyer A. e Kramer Heinrich, a Leipzig (Germania).	Torino, via Po, 19	26 id. »	34	406	5	Impression des patrons ou dessins pour la broderie ou la tapisserie d'une manière qui donne à ces patrons la propriété d'être facilement reproduits sur tous les tissus.
75	Gurlino Bernardo, a Torino . .	Torino, Corso Vittorio Eman., 67	26 id »	34	407	5	Laminatoio a cilindri.
76	Della Rocca Alessandro, a Poggibonsi (Siena).	Torino, via Mazzini, 36	26 id. »	34	410	3	Estrattore dell'olio dai pannelli e dalle sanse usando per solvente l'olio del Canadà.
77	Midgley Edwin, a Londra. . .	Torino, via S. Massimo, 49	26 id »	34	413	3	Perfezionamenti negli apparecchi per la ventilazione delle fogne e per la disinfezione dei gaz impuri.
78	Adams Benjamen e Greenway Knibb, a Liverpool (Inghilterra).	Id.	26 id. »	34	414	15	Perfezionamenti negli ordigni da forare o simili.
79	Ehinger Adalbert, a Oberlangenan presso Hohenelbe (Boemia).	Id.	27 id. »	34	416	6	Régulateur automatique du débit des coursiers pour roues hydrauliques, turbines et machines analogues.
80	Schram Richard et Tobin John, ing. a Londra.	Torino, piazza Statuto, 15	30 id. »	34	421	6	Perfectionnements dans les moyens et appareils propres à effectuer la combustion de la fumée et des gas non brûlés dans les tubes des chaudières à vapeur.
81	Cristini Giuseppe, di Acciano .	Torino, via dei Mille, 7	30 id. »	34	422	5	Acceleratore delle ruote.
82	Ckiandi Alexander, a Marsiglia.	Torino, via S. Massimo, 49	30 id. »	34	425	4	Appareil inexplosible produisant de l'acide sulfureux par la combustion du sulfure de carbone.
83	Fantino Giuseppe, di Moncalieri.	Moncalieri (Torino)	30 id. »	34	426	3	Macchina per elevare i materiali da costruzione e contemporaneamente per fabbricare la malta di calce.
84	Curzon William di Westminster, contea di Middiesex (Inghilterra) e Jones George, di Balham, contea di Surrey (Inghilterra).	Torino, Piazza Statuto, 15	3 dicembre 1884	34	431	15	Perfectionnements apportés au traitement des vidanges ou eaux d'égouts et à la fabrication d'engrais au moyen de ces matières.
85	Henrion Léopold, a Milano . .	Milano, piazza Vitra, 22	3 id. »	34	446	3	Régénérateur continu de la chaleur.
86	Riva Alberto e Monneret Ugo, a Milano.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	3 id. »	34	449	3	Apparecchio pel sollevamento di un aratro dal solco mediante la forza di trazione animale o meccanica applicabile all'aratro stesso.
87	Dennstedt Maximilien a Trschochen Nieder Lansitz (Germania).	Roma, via Palermo, 34	6 id. »	34	455	15	Procédé de fabrication des objets en gypse, stuc et autres matériaux tendres analogues dans le but de les durcir et de les rendres inattaquables pour l'eau et les autres agents atmosphériques ordinaires.
88	Gigli Alessandro, di Firenze. .	Firenze, via Tornabuoni, 14	6 id. »	34	459	6	Acciaio *Gigli*.
89	Hahn Franz, a Tinsiedel presso Chemnitz (Germania).	Torino, via dei Mille, 7	9 id. »	34	461	6	Perfectionnements à l'aspirateur des meules.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
90	Le Blanc ing. Jules, a Parigi .	Torino, via S. Massimo, 49	9 dicembre 1881	34	464	6	Étuve à désinfecter les objets de literie d'habillements et mobiliers ayant été contaminés.
91	Tarchiani comm. Ilario e Miniati Stanislao, residenti a Firenze.	Roma, vicolo del Mortaro, 17	9 id. »	34	467	2	Marmi artificiali *Firenze*.
92	Jackson William, a Londra . .	Roma, via Palermo, 34	9 id. »	34	468	3	Perfectionnements utiles et nouveaux dans la fabrication des tissus textiles et autres.
93	Williams Joseph, a Riverton New-Yersey (Stati Uniti d'America).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	10 id. »	34	476	15	Perfectionnements apportés à la production, au développement, à l'emmagasinage, à la distribution, au réglage et à l'utilisation de l'électricité, ainsi qu'aux appareils et moyens destinés à ces divers usage.
94	A. Ripamonti di Colombo Morandotti e C., ditta, a Milano.	Milano, via Gian Giacomo, 9	12 id. »	34	481	2	Nuovo processo per l'applicazione della indoratura ed inargentatura sul taglio dei libri di preghiera, di annotazione, albums ed altri, sistema *G. Morandotti*
95	Tinchant Ed. Ant. ad Anversa (Belgio).	Torino, via S. Massimo, 49	13 id. »	34	494	3	Machine à fabriquer les cigares.
96	Burgatti Federico, di Cento (Ferrara).	Cento, via Cesare Cremonini, 11	13 id. »	34	498	3	Scala di salvataggio per uso pompieri, mobile su carro a quattro ruote.
97	Pecker Leone, a Parigi, domiciliato a Grugliasco (Torino).	Torino, via S. Massimo, 6	13 id. »	34	500	15	Tela subalpina.
98	Beck Emile, a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	14 id. »	35	5	6	Nouveau liquide désinfectant, sa préparation et ses applications.
99	Martin Edouard, a Parigi . . .	Torino, via S. Massimo, 49	14 id. »	35	8	6	Perfectionnements dans les étuis métalliques de cartouches, dans les caisses à poudre et autres récipients similaires dans le but de conserver la poudre inaltérable.
100	Daverio Gustave, a Zurigo (Svizzera).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	14 id. »	35	10	6	Perfectionnements apportés aux blutoirs centrifuge.
101	Cravero Enrico e Queirolo cavalier Giuseppe, di Pinerolo.	Genova, via Giustiniani, 32	17 id. »	35	13	5	Modificazione delle secchie degli escavatori a vapore detti: *Curaporti* e *Pirodraghe* per escavare in qualunque materia.
102	Clay Henri, a Filadelfia (Stati Uniti d'America).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	19 id. »	35	23	3	Perfezionamenti relativi alle poste pneumatiche.
103	Yon Louis, a Parigi.	Id.	19 id. »	35	24	6	Système d'aérostat captif transportable.
104	Maioli Ubaldo, di S. Miniato al Tedesco (Firenze).	Firenze, via San Zanobi, 10	20 id. »	35	26	3	Modo di trarre forza motrice dalle calamite permanenti.
105	Rocca Emile, a Parigi	Torino, via S. Massimo, 49	22 id. »	35	32	6	Dynamites à base de nitroglycérine hydrocarburée ou *Lithoclastiles*.
106	Le Fariel Renato, a Rennes (Francia).	Firenze, via Montebello, 54	27 id. »	35	57	3	Calorifère à feu continu.
107	Bimboni Pilade e Bratti Cesare, a Firenze	Firenze, via del Proconsole, 13, p. 4°	27 id. »	35	58	3	L'*Indispensabile*, leggio per i corpi musicali, da eseguirsi in legno o in ferro, sistema *P. Bimboni*.
108	Viviani D.r Alpinolo, di Bologn .	Roma, via della Lungara, 163	31 id. »	35	63	10	Macchina seminatrice a mano semplice e doppia a concime

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
109	Spatzier August, a Lipsia (Germania).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	3 gennaio 1885	35	76	5	Perfectionnements aux essieux de véhicules ainsi qu'aux arbres de transmission et de machines.
110	Hawksley Thomas, a Brighton (Inghilterra).	Roma, via Palermo, 34.	3 id. »	35	80	14	Système perfectionné sec pour disposer des eaux, sales ou des matières organiques de rebut dans les demeures ou autre part.
111	Tivole Joseph, a Lione (Francia).	Torino, piazza Vittorio Eman., 12	5 id. »	35	83	6	Nouveau système de moulin à vent.
112	Fleischmann Ferdinand et Minck Fred., a Vienna.	Torino, piazza Statuto, 15	5 id. »	35	84	6	Appareil contrôleur rélatif à la flexion admissible des ressorts des wagons de chemins de fer à chargement normal.
113	Glaser Friedrick, a Berlino . .	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	10 id. »	35	96	15	Nouveau procédé de fabrication d'oxyde de zinc.
114	Foli Alessandro, di Roma. . .	Roma, via Quattro Fontane, 173	12 id. »	35	102	3	Incisione fotografica-fototipica.
115	Guizzardi Luigi, di Bologna . .	Bologna, via Castagnole, 6	12 id. »	35	106	3	Scala aerea ad inclinazione variabile.
116	Lebherz Emilio, a Gorizia (Austria).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	12 id. »	35	109	6	Perfezionamenti negli accensori o nelle esche accenditrici (per pipe, ecc.).
117	Ceccarelli Roberto, di Civitavecchia (Roma).	Civitavecchia, piazza del Plebiscito, 2	15 id. »	35	115	3	Turo idraulico inodoro.
118	Orioli Salvatore, di Lugo (Ravenna).	Lugo, via Quarantola	17 id. »	35	126	3	Costruzione di pozzi trivellati impermeabili con cisternà di anelloni di cemento Portland uniti a gargame.
119	Savi Teolindo, di Canneto sull'Oglio (Mantova), residente a Ventimiglia (Porto Maurizio).	Porto Maurizio, via del Porto, n. 2, presso il profes. Sartini Raffaele	17 id. »	35	129	3	Banco scolastico.
120	Walker Franck, a Tombstone Arizona (Stati Uniti d'America).	Roma, via Palermo, 34	19 id. »	35	137	3	Indicateur du niveau d'eau.
121	Della Rocca Alessandro, di Poggibonsi (Siena).	Torino, via Mazzini, 36	21 id. »	35	145	3	Nuovo processo per estrarre l'olio dai panelli con l'olio del Canadà.
122	Capararo Francesco, Invernizzi Davide, Borserio Giacomo, Corvi Giov. Batt., Paroli G. Batt. e Marchetti Luigi, a Sondrio.	Sondrio, piazza Quadrivio, 13	21 id. »	35	147	3	Ampelofila.
123	Hirschler George, a Parigi . .	Torino, piazza Vittorio Eman., 12	24 id. »	35	168	6	Désincrustant, anti-incrustant et anti-galvanique pour les chaudières à vapeur.
124	Pellicer Antonio, a Reus (Spagna).	Id.	28 id. »	35	171	6	Nouveau genre de stadia, dit; *Stadia Pellicer.*
125	Koppel Leopoldo, a Dresda (Sassonia).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	28 id. »	35	175	6	Agganciamento laterale dei veicoli di strada ferrata.
126	Alberto Giovanni, di Cortemilia (Cuneo).	Torino, via Barolo, 18	30 id. »	35	192	9	Colla-corami *Alberto.*
127	Ganzentès Charles, a Parigi . .	Torino, via S. Massimo, 49	7 febbraio 1885	35	240	3	Nouvel élément électrique.
128	Thompson Silvanus e John Philip, a Bristol (Inghilterra).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	10 id. »	35	245	3	Perfezionamenti nei trasmettitori per telefoni elettrici.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
129	Arona Secondo, di Busalla (Genova).	Torino, via S. Francesco da Paola, 18	13 febbraio 1886	35	261	3	Macchina per la fabbricazione dei pignoni (rocchetti e rotelle dentate) di qualunque dimensione e forma.
130	Société Knab et C., a Luxembourg (Gran ducato di Lussemburgo).	Torino, via S. Massimo, 49	28 id. »	35	297	15	Perfectionnements dans la production de la force motrice.
131	Cozza ing. Adolfo, a Orvieto (Perugia).	Orvieto (Perugia)	28 aprile 1885	35	321	3	Pressa idraulica a pareti flessibili.
132	Ditta Felice Genovese Zerbi, a Reggio Calabria.	Reggio Calabria, strada Diana	28 id. »	36	51	6	Sugo inalterabile degli agrumi, limone, mandarino e portogallo.
133	Mottura Oreste, di Torino. . .	Bari, presso il Faro di S. Cataldo	9 giugno 1885	36	251	2	Cinghie perpetue in tela per macchine.

Roma, addì 3 luglio 1886.

Per il Ministro
MIRAGLIA.

CONCORSI

Società per l'educazione dei sordo-muti in Firenze

Notificazione.

Ad attuare la benevola risoluzione con la quale il R. Ministero dell'Istruzione Pubblica fondava in questo Istituto per l'educazione dei sordo-muti due posti gratuiti, il sottoscritto apre il concorso ai medesimi per tutti coloro i quali, aspirando al conseguimento di uno dei detti due posti, dovranno avere gli appresso requisiti:

1. Età dai sei anni compiuti fino ai quindici;
2. Essere nati e domiciliati nella provincia di Firenze.

Sono perciò invitati i concorrenti ad esibire alla sede della Società, posta in via Leonardo da Vinci, 23, terreno, da oggi a tutto il 20 agosto p. v. (effettuandosi la riapertura del nuovo anno scolastico il 1° settembre prossimo venturo), le loro istanze corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Certificato del rispettivo medico condotto, il quale attesti essere il postulante di sana costituzione;
3. Certificato di miserabilità rilasciato dal municipio al quale appartengono;
4. Certificato di vaccinazione;
5. Certificato di buona condotta;
6. Certificato o atto di notorietà comprovante essere il postulante realmente sordo-muto.

Le istanze tutte munite dei suindicati documenti saranno dal sottoscritto immediatamente inviate per organo della R. Prefettura a Sua Eccellenza il Ministro della Pubblica Istruzione, al quale spetta il conferimento dei due posti generosamente fondati dal R. Governo.

Firenze, 20 giugno 1886.

Il Presidente della Società per l'educazione dei sordo-muti
G. F. FROSALI.

Il Segretario: G. M. PAGNINI.

2

CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO DI VENEZIA

A beneficio di due sordomuti poveri, è aperto il concorso a due posti gratuiti a carico del pubblico erario nell'Istituto dell'Orfanotrofio Gesuati.

Gli aspiranti dovranno presentare all'Ufficio del R. provveditore agli studii entro il mese corrente i seguenti documenti, con relativa istanza:

a) Certificato di nascita, di subita vaccinazione o sofferto vaiuolo, di povertà e di sana costituzione fisica, dal quale deve risultare che l'aspirante sia educabile;

b) Lo stato di famiglia;

c) Dichiarazione del padre o tutore di ritirare il fanciullo a compiuta educazione od ogni qualvolta l'Istituto, per qualsiasi ragione riconosciuta dal consiglio scolastico, credesse rimandarlo;

d) Qualunque possibile informazione sulle cause che apportano al postulante il mutismo o la sordità.

L'età non può essere minore di anni otto, nè maggiore di anni dodici.

Ogni sordomuto ammesso al concorso potrà essere sottoposto ad una visita ordinata dal consiglio scolastico, allo scopo di riconoscerne lo stato di salute, e per verificare se egli mostri la richiesta attitudine ad essere istruito ed educato.

Venezia, 1° luglio 1886.

Pel Prefetto Presidente: ROSA.

PROGRAMMA DI CONCORSO

A n. 4 sussidi di lire 90 mensili, per gli alunni di Filosofia e Lettere nel R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

Concorsi pei posti di Perfezionamento.

I concorrenti debbono dichiarare quali sono gli studi, in cui intendono perfezionarsi. Coloro che ottengono il sussidio debbono iscriversi a tre corsi a loro scelta, e prendere in essi gli esami a fin d'anno. Debbono inoltre scrivere un lavoro e sostenere su di esso una discussione.

Possono concorrere tutti coloro che abbiano conseguito la Laurea

in Lettere o Filosofia, in una Università del Regno, inviando il loro Diploma ed i Certificati dei punti riportati negli esami finali e di Laurea, come pure la tèsi di Laurea. Possono concorrere del pari coloro che abbiano la Patente per l'Insegnamento liceale o di altri titoli equipollenti, da sottoporre al giudizio del Consiglio Accademico.

Concorso pei Corsi Normali.

Al I anno di concorso possono concorrere tutti coloro che abbiano conseguito la Licenza Liceale e che sostengano un esame sulle Letterature, Italiana, Latina e Greca. Tutte le prove saranno scritte e orali. Non potrà avere il sussidio chi non otterrà almeno otto decimi negli esami.

Al II anno possono concorrere coloro che abbiano sostenuto alla fine del I anno gli esami speciali delle materie obbligatorie per un anno, nel primo biennio, per le quali fu presa iscrizione, e che sostengano un esame orale e scritto sulle letterature italiana, latina e greca, riportando in tutte le prove non meno di otto decimi.

Al III e IV anno possono concorrere coloro che abbiano conseguita la licenza universitaria, e che sostengano un esame scritto ed orale sulle letterature italiana, latina e Greca; come anche sulla storia antica e moderna, se intendono seguire i corsi di lettere e conseguire la laurea in filologia, o sulla filosofia e storia della filosofia, pel corso e per la laurea in filosofia. È necessario riportare in tutte le prove non meno di otto decimi.

Le prove suddette saranno sostenute sopra temi espressamente assegnati.

Il sussidio dura per tutti i mesi di lezioni e per tutti gli anni di corso, quando siano superati gli esami di passaggio, riportando non meno di otto decimi di voti in ciascuna prova.

La decisione intorno ai sussidii di perfezionamento avrà luogo il 25 ottobre.

Gli esami di concorso pei posti agli studii normali incominceranno il 26 ottobre nell'Istituto superiore di Firenze (Piazza San Marco, numero 2).

Le domande debbono inviarsi dai concorrenti alla segreteria dello Istituto, e saranno ricevute fino al 15 ottobre prossimo.

Firenze, li 1° luglio 1886.

Visto — *Il Presidente* P. Villari. — *Il Segretario* T. Fiaschi.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il corrispondente viennese del *Temps* telegrafava in data 24 luglio a questo giornale che, contrariamente alle affermazioni di alcuni giornali, non vi fu alcun negoziato per un'intervista tra il principe di Bismarck, il conte Kalnoky ed il signor de Giers.

« Il ministro russo, dice il corrispondente, abbandona oggi Pietroburgo per recarsi a Franzensbad e se andrà a Kissingen, non sarà questo, da parte sua, che un atto di cortesia che userà spontaneamente ai due uomini di Stato che vi si trovano. Del resto, la Russia non è senza rappresentante a Kissingen. Il conte di Mohrenheim, agente di Russia a Parigi, ebbe diggià parecchie conferenze col principe di Bismarck. »

La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli che, in seguito a domanda del principe di Bulgaria, la Porta aspetterà che sia chiusa l'Assemblea nazionale per inviare a Sofia i suoi commissari per la revisione dello Statuto organico della Rumelia orientale.

Si scrive da Costantinopoli che il ministro della guerra sta eseguendo attivamente la demobilitazione dell'armata decretata dal sultano. Vengono rimandati alle case loro tutti gli uomini della riserva che erano stati chiamati sotto le armi, e resta in attività di servizio soltanto l'esercito permanente. Questo esercito sarà però completo; si comporrà cioè dell'esercito attivo (*nizamié*) e della riserva dell'esercito attivo (*ichtyat*). L'esercito permanente si divide, in fatti, in questi due gruppi. Nel primo la durata del servizio è di quattro anni per l'infanteria e di cinque anni per la cavalleria e l'artiglieria. Gli uomini dell'*ichtyat* servono due anni nell'infanteria, e un anno se appartengono alla cavalleria od all'infanteria. L'effettivo del *nizamié* è di 150,000 uomini e quello dell'*ichtyat* di 65,000, sicchè il ministro della guerra potrà disporre immediatamente di un esercito di circa 200,000 uomini.

Il *Times*, del 24 luglio, dice che l'ultimo ministero conservatore, arrivando al potere, sapeva benissimo che la sua durata era effimera. Ma non si può dire la stessa cosa del gabinetto conservatore che si sta costituendo presentemente.

« Lord Salisbury, prosegue il *Times*, nel comporre la nuova Amministrazione non deve dimenticare che è chiamato a costituire, per lungo tempo, il solo strumento capace di far andare innanzi il governo dell'impero. »

Il *Times* è d'avviso che lord Salisbury non potrebbe, come ha fatto l'anno scorso, assumere, ad un tempo, la direzione del gabinetto e quella del dipartimento degli esteri. « Sebbene, conchiude il *Times*, gli affari di questo dipartimento sieno stati abilmente condotti da lord Rosebery, restano ancora delle delicate questioni da risolversi. Lord Salisbury vorrà adunque scegliere un ministro degli affari esteri, il quale, oltre alle qualità personali che si richiedono per questo posto, abbia un carattere abbastanza elastico per saper trarre profitto dalla grande esperienza del suo capo. »

Telegrafano da Londra all'*Indépendance* che il signor Goschen non è il solo liberale cui lord Salisbury sia disposto ad offrire un portafoglio.

Esso offrirebbe anche un posto importante al duca d'Argyll, il quale può d'altronde considerarsi, assieme al signor Goschen, uno dei vinti nelle elezioni, perchè, quantunque membro della Camera Alta, il duca d'Argyll ha usato di tutta la sua influenza per assicurare il trionfo dei liberali dissidenti in Iscozia dove essi subirono le maggiori sconfitte.

Parecchi giornali suggeriscono a lord Salisbury di nominare vicerè d'Irlanda, invece del vicerè attuale lord Aberdeen, un irlandese conservatore, come il generale Wolseley, che in questo momento è vicerè delle Indie. È notevole che, quando non era ancora finita la discussione sul progetto di *home rule*, corse voce che il generale Wolseley sarebbe stato disposto a mettersi alla testa di una insurrezione dell'Ulster, ove il progetto fosse stato adottato.

Le più recenti informazioni dalla China e dall'Afghanistan autorizzano, a giudizio dell'*Indépendance belge*, delle apprensioni per la possibilità di nuovi conflitti fra la Russia e l'Inghilterra.

Da Pekino si annunzia un movimento della flotta russa contro il porto coreano di Lazareff e dalla frontiera afgana si segnalano gravi difficoltà che interruppero le operazioni della commissione anglo-russa incaricata di tracciare i confini tra l'Afghanistan ed i possedimenti russi.

« Astrazione fatta da tutte le circostanze accidentali e da tutte le considerazioni contingenti le quali possano influire sull'apprezzamento dei litigi cui si riferiscono le accennate informazioni devesi, dice l'*Indépendance*, notare un fatto che indiscutibilmente emana dai comportamenti della Russia in questi ultimi anni: cioè, che l'asse della politica russa si è spostato con crescente celerità verso l'oriente asiatico, e ciò da quindici anni, e principalmente dopo il ritiro del principe Gortchakoff.

« Il cancelliere, continua il foglio belga, era assolutamente estraneo alle cose dell'Asia; egli non vi trovava alcun compiacimento. La carta

dell'Asia si era trasformata quando egli si trovava in età da non avere più voglia di imparare.

« Col signor De Giers, che fu altra volta ministro in Persia e col signor Zinowieff, direttore della cancelleria asiatica, le mire e le tendenze della politica russa sono interamente modificate; ed ecco perchè Russia ed Inghilterra si trovano direttamente alle prese sulle coste della Corea e sulla frontiera dell'Afghanistan.

« Quando l'Inghilterra, l'anno scorso, occupò Port-Hamilton, la Russia fece delle rimostranze. Era, da un lato, naturale che la Russia si inquietasse di vedere l'Inghilterra stabilirsi in forte posizione così vicino alla costa russa del Pacifico. Ma è, dall'altro lato, anche naturale che i disegni rivelati dalla stampa russa riguardo alla Corea suscitassero la preoccupazione dell'Inghilterra di assicurarsi un punto dal quale sorvegliare efficacemente i movimenti della flotta russa.

« Tuttavia, nel momento in cui la Russia rivelava il suo malcontento, il signor Gladstone aveva dichiarato di ignorare la occupazione, o, dalle sue parole, erasi potuto inferire una vaga promessa che tale occupazione non sarebbe stata definitiva.

« L'avvenimento del gabinetto Salisbury ebbe per conseguenza la consacrazione del fatto compiuto. E da quel punto la Russia non fece più un mistero della sua intenzione di installarsi un giorno o l'altro a Lazareff, porto coreano situato nella baja di Browghton. Il qual porto ha su quello russo di Vladiwostock un grande vantaggio. Quello cioè di non essere mai, in nessuna epoca dell'anno, chiuso dai ghiacci.

« Difficile a spiegarsi, continua l'*Indépendance*, è la partenza della flotta chinese per Vladiwostoch. Non si comprende perchè essa abbia lasciato Lazareff, abbandonandolo in libertà alla Russia. Siccome del comando in capo della flotta medesima è investito il capitano Lang, della marina inglese, così ogni sospetto di connivenza colla flotta russa è eliminato.

« Ma d'altro canto si deve notare che la China, la quale non ha mai cessato di rivendicare i suoi diritti di alta sovranità sulla Corea, ha anche ripetutamente chiesto all'Inghilterra il rilascio di Port-Hamilton. Le fu risposto che la occupazione inglese di questo porto non ha altro obiettivo che prevenire un attacco eventuale della Russia contro la Corea. Ma la China che vede di mal'occhio stazionata l'Inghilterra sulle frontiere del Yunnan, ha insistito. Fu per questo che insorse la questione birmana. L'Inghilterra dichiarò di considerare Port-Hamilton come un pegno, e che non lo abbandonerebbe se da parte sua la China non rinunciasse alle sue pretese sulla Birmania.

« Forse la Russia ha scorto in queste circostanze una occasione favorevole di realizzare i suoi progetti su Porto-Lazareff per corrispettivo della occupazione di Porto-Hamilton dagli inglesi.

« Non è ancora detto che i russi vogliano occupare Porto-Lazareff. I dispacci dicono soltanto che essi lo minacciano. Ma fin d'ora la stampa inglese, il *Times* ed il *Globe*, gli fra altri giornali, si occupano di far notare la gravità di una occupazione di Porto-Lazareff da parte dei russi, e dicono che ciò equivarrebbe al preludio della conquista della Corea per parte della Russia. »

La Camera dei deputati dell'Olanda ha approvato con 45 voti contro 20, l'indirizzo in risposta al discorso del trono.

Nell'indirizzo si fanno voti in favore della revisione della Costituzione per assicurare una maggiore libertà alla prossima legislatura. Vi si domanda pure un allargamento dei diritti elettorali.

Prima che si procedesse alla votazione, il governo ha dichiarato categoricamente che non darebbe mai la sua adesione ad una riforma costituzionale che avesse per risultato il suffragio universale.

Si telegrafa da Washington all'*Agenzia Havas* che il sig. Romero, ministro del Messico presso il governo degli Stati Uniti, ha ricevuto un dispaccio dal generale Diaz, il quale dice che la rivolta dello Stato di Tamaulipas non ha nessuna importanza.

I rivoluzionarii, inseguiti dalle truppe federali, si sono rifugiati su territorio americano. Essi hanno tentato di varcare il Rio Grande per invadere il Messico. Quattro dei loro capi sono stati arrestati.

Il ministro aggiunge che il movimento non sembra avere carattere politico, nè l'importanza che le notizie della frontiera gli attribuiscono.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VENEZIA, 26. — S. M. il Re parte questa sera, alle ore 10, diretto a Monza.

VENEZIA, 27. — S. M. il Re, accompagnato da S. M. la Regina, partì dal palazzo alle 9 45, e fu fatto oggetto a continue ed affettuose dimostrazioni della cittadinanza lungo il Canal Grande e ad acclamazioni al Re ed a Casa Savoia, le quali si rinnovarono vivissime alla stazione.

Sua Maestà il Re partì alle 10 25 pom.

PARIGI, 26. — Il Governo italiano ha ricevuto promessa formale dal Governo francese che saranno rispettate le patenti in corso per la corallina e per la pesca ordinaria.

BRINDISI, 26. — Nelle ultime 24 ore vi furono:

A Brindisi (compresa la frazione) 3 casi e 2 decessi.

A Francavilla Fontana 9 casi e 1 decesso.

A San Vito dei Normanni un decesso dei casi precedenti.

Ad Ostuni un caso e 3 decessi.

FERRARA, 26. — Nelle ultime 24 ore vi furono:

A Codigoro 5 casi e 2 decessi dei casi precedenti.

A Massafiscaglia 8 casi e 5 decessi, di cui 3 dei casi precedenti.

A Comacchio e San Giuseppe un decesso.

A Ferrara e San Martino un decesso.

A Porto Maggiore, Masi e San Giacomo 2 casi ed un decesso.

LONDRA, 26. — Si dice che lord Iddesleisgh sarà nominato Ministro degli esteri.

BREST, 20. — Sono giunte la fregata *Vittorio Emanuele* e la corvetta *Vettor Pisani* con gli allievi della R. Accademia. A bordo tutti bene.

NEW-YORK, 26. — Dispacci da El-Paso dicono che l'agitazione cresce nelle due parti della frontiera fra gli Stati Uniti ed il Messico; gli abitanti delle due parti sembrano pronti a battersi. Questi sentimenti bellicosi sarebbero divisi da tutti gli abitanti del nord del Messico.

MADRID, 26. — Ebbe luogo un *meeting* a Barcellona contro il *modus vivendi* commerciale anglo-spagnuolo. Furono pronunziati molti discorsi, e fu votata una mozione, la quale esige la dimissione dei deputati e senatori castigliani, come affermazione di protesta contro il detto *modus vivendi*.

Le autorità proibirono una manifestazione nelle vie, che volevasi fare dopo il *meeting*.

BERLINO, 26. — È morto il generale Willisen, comandante a Berlino.

BOMBAY, 24. — Il piroscafo *Birmania*, della Navigazione Generale Italiana, è giunto oggi in questo porto.

MONTEVIDEO, 24. Il piroscafo *Perseo*, della Navigazione Generale Italiana, è qui giunto oggi.

LONDRA, 26. — Lord Salisbury è arrivato di ritorno da Osborne. Egli accettò di formare il gabinetto.

LONDRA, 26. — Il nuovo Parlamento si riunirà il 5 agosto onde eleggere lo *Speaker*, e dopo circa nove giorni si prorogherà all'ottobre.

BRUXELLES, 26. — Ottomila operai fecero ieri a Lalomiere Saint-Vaast una dimostrazione pacifica. Essi sfilarono dinanzi al municipio ove sedeva la Commissione d'inchiesta industriale. Alla sera vi furono numerosi *meetings*. Gli oratori reclamarono il suffragio universale. Nessun incidente.

SPEZIA, 26. — È qui giunta la corazzata *Italia*.

VIENNA, 26. — I trattati di commercio colla Germania e coll'Italia

scadendo alla fine del 1887, il ministro del commercio diresse una circolare alle Camere di commercio austriache invitandole ad esporgli, entro il 15 novembre 1886, i risultati prodotti dai detti trattati e gli eventuali voti che avessero a formulare circa a modificazioni da apportarvi. Il ministro dichiara che il governo ha per programma la conclusione di trattati con tariffe convenzionali.

STRASBURGO, 26. — Il giornale ufficiale pubblica la nomina, a borgomastro di Strasburgo, Di Bach, presidente del distretto della Bassa Alsazia.

VIENNA, 26. — Il marchese Tseng è partito stasera per Kissingen onde farvi visita al principe di Bismarck. Prima di partire, il marchese Tseng, ebbe una conferenza col cardinale Manning.

NOTIZIE VARIE

P. G. N. 50950

S. P. Q. R.

ITALIANI,

S. M. il Re, commosso all'aspetto degli inenarrabili dolori che l'epidemia cholerica, anco in quest'anno, va spargendo nel Regno, con cuore di padre amoroso mi ha commesso il grato incarico di rivolgervi l'appello della carità a favore delle famiglie povere di coloro che nei più piccoli comuni cadono vittime del fiero malore.

Ossequente all'augusta volontà del Re Magnanimo, che offre così splendidi esempi di virtù pubbliche e private al suo popolo, mi affretto a segnalarvi il generoso proposito, trascrivendo qui appiedi la lettera nobilissima, che eloquentemente interpreta il pensiero della M. S., e chieggo senza esitanza al vostro patriottismo ed alla vostra filantropia l'obolo della beneficenza a fine di recare efficaci soccorsi ai nostri fratelli, su cui pesa, inesorabile, tanta sventura.

Al loro grido di dolore risponda lo slancio generoso de' vostri cuori, e come già in altre gravi calamità nazionali la carità vostra valse ad asciugare molte lagrime, sia anche adesso balsamo di salute e ristoro alle inaudite sofferenze, che va quà e là diffondendo l'asiatico morbo.

Municipi, istituti, stampa pubblica, società private, patriziato e popolo si ispirino tutti all'esempio nobilissimo del Re che, non pago di confortare con la Reale sua presenza e con cospicue elargizioni i colpiti dall'immane infortunio, mi ha trasmesse altre lire centomila per inaugurare la sottoscrizione delle offerte nazionali.

Questa Giunta comunale, chiamando all'opera benefica i sigg. sindaci delle principali e più popolose città del Regno e le più alte autorità dello Stato, si è costituita in Comitato centrale nazionale a prò dei danneggiati dal cholera e si propone di erogare prontamente, sulla scorta delle informazioni ufficiali che le sarà per fornire il R. Ministero dell'Interno, nella più equa misura i sussidi che le perverranno. Oggi stesso essa ha votate lire 40,000, quale offerta del municipio della capitale, augurandosi che l'opera umanitaria, sorta sotto l'auspicio augusto della Maestà del Re, sia per dare copiosi frutti di solidarietà fraterna e di confortevole carità ai derelitti che gemono nelle angustie della miseria e del dolore.

Roma, dal Campidoglio, li 26 luglio 1886.

La Giunta comunale.

L. TORLONIA, *ff. di sindaco.*

G. BASTIANELLI, L. SIMONETTI, R. MENCHETTI, A. VITI, B. MAZZINO, P. SALUSTRI GALLI, A. LIBANI, O. TOMMASINI, P. GIOBBE, *assessori effettivi.*

G. TONETTI, N. GIORGI, M. CESELLI, *assessori supplenti.*

Il Segretario Generale: A. VALLE.

MINISTERO DELLA R. CASA — Monza, 23 luglio 1886.

Segreteria particolare DI S. M. IL RE

« *Onorevole sig. Sindaco*

« Il cholera si è sviluppato pure in quest'anno in diverse provincie italiane, desolando specialmente molti piccoli comuni.

« Le popolazioni colpite dal morbo, con unanime pensiero, si rivolgono al Re invocando il suo aiuto.

« Il Nostro Augusto Sovrano, che segue con trepidazione il diffondersi e le fasi della fatale malattia, fu commosso da questa manifestazione di fiducia e di affetto, nella quale vede giustamente interpetrati i sentimenti del suo cuore e nel tempo stesso una prova di quel vincolo che unisce gl'Italiani in una sola famiglia.

« Volendo quindi il Re provvedere in modo adequato alla necessità ed all'urgenza dei soccorsi reclamati da tante parti d'Italia, ha pensato che l'appello alla carità nazionale dovesse partire da Roma, il cui nome, auspicio di grandezza e di gloria, lo sarà non meno di generale concordia in un'opera così umanitaria e civile.

« S. M. il Re mi ha ordinato di rivolgermi alla S. V., che già in altra luttuosa circostanza ha dimostrato tanto zelo ed amore per lenire i danni di una grande sventura, pregandola di voler costituire un Comitato centrale di soccorso con l'incarico di raccogliere i sussidii e distribuirli con l'affettuosa ed efficace sollecitudine, che esige la natura e la gravità del male.

« E perchè il Comitato possa tosto iniziare la sua missione benefica, S. M. il Re mette fin d'ora a disposizione di lui la somma di lire centomila.

« Con la più distinta osservanza.

« *Pel Ministro:* U. RATTAZZI ».

Le entrate del Canale di Suez. — Le entrate del Canale di Suez dal 1° al 7 luglio ascesero a franchi 950,000, così ripartiti:

1° luglio	Fr. 130,000
2 »	» 70,000
3 »	» 120,000
4 »	» 110,000
5 »	» 120,000
6 »	» 170,000
7 »	» 230,000
Totale	Fr. 950,000

Durante il primo semestre del corrente anno le entrate del Canale di Suez ascesero a franchi 29,770,000 contro franchi 33,070,000 nel periodo corrispondente del 1885. Vi fu quindi una diminuzione di franchi 3,300,000.

La torpedine Berdan. — Berdan, il famoso inventore dei fucili che portano il suo nome, sta facendo esperimenti con una nuova torpedine di sua invenzione che produce effetti distruttori anche alle corazzate che siano protette da rete metallica, secondo il mezzo di difesa ultimamente adottato.

La particolarità della nuova torpedine di Berdan consiste in questo che invece di una sola sono due torpedini unite fre loro a mezzo di una fune di 45 piedi di lunghezza.

La prima torpedine naviga a fior d'acqua colla velocità che si desidera fino a quella di 30 nodi all'ora; la seconda naviga alla profondità di tre o quattro piedi, con tre quarti di velocità della prima, per il che la fune si mantiene costantemente stesa.

Quando la torpedine galleggiante, che può non essere carica, arriva alla rete, la fune si allenta; allora la torpedine sottomarina avanza un poco più, per un meccanismo semplice ed ingegnoso, sprofondandosi fino a che la fune torna a diventar tesa: allora ascende con rapidità e va a battere contro la chiglia, producendo l'esplosione che distrugge questa parte del bastimento non protetta da alcun blindaggio.

L'Esercito inglese. — Dall'*Army And Navy Gazette* togliamo il seguente quadro sulla distribuzione e sulla forza dell'esercito per l'anno 1886-87:

	Regno Unito	ed Colonie Egitto	India	Totale
Household Cavalry	1,302	—	—	1,302
Cavalleria di linea	11,028	1,127	4,838	16,993
Artiglieria reale	17,539	4,899	12,025	34,463
Genio	4,221	1,745	439	6,405
Guardie a piedi	5,895	—	—	5,895
Corpi coloniali	—	2,712	—	2,712
Corpi dipartiment.	4,647	1,261	—	5,908
Tot. truppe regol.	105,382	35,755	68,300	209,437
Milizia	137,336	—	—	137,336
Milizia delle isole del Canale	3,996	—	—	3,996
Yeormany Cavalry	14,405	—	—	14,405
Volontari	253,936	—	—	253,936
Totale generale	515,055	35,755	68,300	619,110

Della milizia 16,648 uomini appartengono all'artiglieria, 1,419 al genio e 116,239 alla fanteria.

Nuovo fucile a ripetizione. — La *National Zeitung* annunzia che, oltre al reggimento sassone. n. 108 è stato ora distribuito anche al reggimento 106 il nuovo fucile a ripetizione. Questo fucile si carica con 10 cartucce, delle quali otto sono nel magazzino, che si trova nel calcio, una nella canna ed una tra la canna ed il magazzino. Colla piena carica questo fucile pesa 100 grammi meno di un fucile ad una sola carica e può inoltre venire impiegato tanto come fucile a ripetizione quanto come fucile a carica semplice.

SCIENZE, LETTERE ED ARTI

R. OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Rivista meteorologica del mese di giugno 1886

Nell'1 in Italia il barometro è livellato tra i 762 e i 761, e così nel 2; nel 3 tra i 760 e 761, nel 4 tra i 759 e 760. Nell'1 si ebbe tempo buono in tutta la penisola, nel 2 qualche leggiero temporale, nel 3 questi si estendono in parte dell'alta e media Italia, nel 4 invadono tutta l'alta Italia e parte della media e della bassa.

In corrispondenza a questi temporali si forma una depressione, che nel 5 è sull'Ungheria (755) e nel 6 sull'alta Italia e l'Ungheria (755) Le pioggie ed i temporali, specialmente dell'alta Italia, di questi due giorni furono in relazione coll'accennata depressione.

Nel 7 presso Vienna formasi una depressione (754), che nell'8 ha il suo centro sulla Polonia austriaca (751). Contemporaneamente in questo giorno trovasi una nuova depressione sulla Tunisia (757), la quale nel 9 ha il suo centro sulla Dalmazia (750), e nel 10 presso la Crimea (747). Le pioggie ed i temporali verificatisi in questo spazio di tempo si dovettero all'influenza delle due depressioni di cui ora si tenne parola.

Nell'11 sulla Crimea trovasi una depressione (749), che vi persiste nei due giorni seguenti (752); nel 14 trovasi ancora presso la Crimea (753), nel 15 è sull'Ungheria (751). Nel 16 questa depressione si fonde con altre dell'Europa settentrionale (746); nel 17 questa si porta sulla Russia (752), dove persiste nel 18 (751). Le pioggie ed i temporali verificatisi in quasi tutta Italia nell'11, 13 e 14, e le poche pioggie del 12, 15, 16, 17, prevalentemente nell'Italia superiore nell'ultimo giorno, furono in relazione colla depressione accennata.

Nel 18 trovasi una depressione sul golfo di Genova (755), che vi persiste nel giorno seguente (755), la quale nel 20 è sull'Adriatico medio (746). Le pioggie ed i temporali verificatisi nell'alta e media Italia in questi giorni si dovettero all'influenza della depressione accennata.

La depressione, che aveva il suo centro sull'Adriatico medio, nel 21 trovasi sulla Germania (750), nel 22 sul Baltico (745), nel 23 sulla Scandinavia (743), e così nel 24 (745). In questi giorni le isobare presentavano sull'alta Italia una saccatura aperta verso l'E. In causa di queste condizioni barometriche si ebbero temporali, prevalentemente nell'alta Italia, nei giorni 21-23.

Nel 25 il barometro sulla penisola è livellato intorno ai 766, nel 26 intorno a 764, nel 27 tra 761 e 762, e così nel 28 e 29. Nei primi due giorni si ebbero leggeri temporali nell'alta Italia; nei tre ultimi questi si rinforzano e si estendono anche nel Sud per essersi il barometro abbassato.

Nel 30 si spinge verso l'ovest (754) della Russia una depressione, che da qualche giorno vi persisteva; questa determina una saccatura (759) sull'alta Italia aperta verso l'E. In questo giorno scoppiarono numerosi temporali nell'alta e media Italia.

La temperatura più bassa ebbe luogo a Belluno di 6° 7; la più elevata di 34° 8 a Caserta.

Tabella A.

Estremi termometrici del mese di giugno 1886.

Stazioni	Minimi Gradi	Minimi Giorni	Massimi Gradi	Massimi Giorni
Porto Maurizio	13,2	21, 20	28,7	1
Genova	14,2	20	27,7	1
Massa Carrara	15,0	16, 23	28,0	2, 3
Cuneo	10,4	20	30,1	3
Torino	11,8	20	27,7	3
Alessandria	11,5	21	29,0	28
Novara	11,4	21	30,2	16
Pavia	9,7	13	30,3	3
Milano	12,2	21	30,8	2, 3
Como	10,2	15	29,0	3
Bergamo	9,5	19	27,5	3, 4
Brescia	12,0	7, 21	30,0	3
Cremona	12,4	20	30,2	2
Mantova	12,4	19	32,6	3
Verona	12,7	20	31,3	3
Vicenza	12,3	18, 19	30,7	3
Belluno	6,7	18	29,7	3
Udine	10,4	18	32,3	3
Treviso	12,4	19	34,0	2
Venezia	12,0	19	29,0	2, 29
Padova	12,0	18	30,8	3
Rovigo	12,0	19	32,7	2
Piacenza	11,8	19	28,8	16
Parma	11,8	18	30,8	3
Reggio Emilia	12,8	19	31,0	3
Modena	13,0	18, 19	30,9	3
Ferrara	12,3	18	31,9	3
Bologna	11,6	21	29,5	4
Ravenna	11,0	18	31,4	3
Forlì	12,5	18	30,0	3
Pesaro	11,3	18	27,7	6
Ancona	14,0	17	30,0	3, 4, 5
Camerino	9,8	22	26,0	3
Ascoli Piceno	12,0	18, 21, 22	32,8	4
Perugia	10,2	22	30,8	4
Lucca	12,4	21	29,5	4
Pisa	12,0	23	30,4	2
Livorno	13,0	20	28,7	3
Firenze	10,2	21	32,3	2
Arezzo	9,3	22	32,7	2

Siena	10,4	21	30,9	1
Massa Marittima	11,5	9	28,5	4
Roma	12,6	12	30,9	4
Teramo	11,9	23	30,2	3
Agnone	8,0	12, 23	28,2	1
Foggia	11,3	2	33,6	30
Bari	11,8	5	30,6	20
Lecce	13,6	12	30,7	8
Caserta	11,3	12	34,8	3
Monte Cassino	8,6	12	31,7	2
Napoli	13,3	12	29,2	1
Benevento	11,1	23	34,3	2
Avellino	8,4	7, 25	29,8	4
Salerno	12,0	12	30,0	8
Potenza	8,0	12	26,5	1
Cosenza	13,0	21, 23	31,6	3, 5
Catanzaro	12,3	12	29,4	3
Reggio Calabria	14,8	12	28,7	7
Trapani	16,9	25	29,7	19
Palermo	12,5	25	32,0	8
Girgenti	10,2	12	32,0	8
Caltanissetta	8,0	15	29,4	27
Messina	15,4	12	30,4	8
Siracusa	13,5	15	28,0	4, 7, 11
Sassari	13,0	20	27,7	19

Tabella B.

Acqua caduta nelle singole decadi e mese di giugno 1886, confrontata con quella caduta nel giugno 1885.

Stazioni	Giugno 1886.				Giugno 1885
	1ª decade	2ª decade	3ª decade	Mese	—
Porto Maurizio	0,0	24,0	3,0	27,0	7,6
Genova	107,8	121,3	6,5	235,6	61,3
Massa Carrara	22,0	151,0	8,0	181,0	11,3
Cuneo	40,4	28,2	42,5	111,1	50,8
Torino	41,0	19,1	38,1	98,2	60,8
Alessandria	5,4	11,2	4,0	20,6	27,2
Novara	1,4	13,5	7,2	22,1	28,2
Pavia	25,5	36,8	7,4	69,7	31,3
Milano	54,5	34,5	9,5	98,5	11,3
Como	45,0	30,5	41,5	117,0	?
Bergamo	56,4	20,4	39,2	116,0	57,1
Brescia	23,1	34,9	12,9	70,9	24,7
Cremona	25,5	29,2	32,5	87,2	30,7
Mantova	48,1	24,7	37,1	109,9	33,2
Verona	23,0	44,0	35,0	102,0	64,0
Vicenza	42,4	80,8	45,8	169,0	57,5
Belluno	77,8	49,5	20,6	147,9	85,0
Udine	69,9	77,3	57,1	204,3	91,4
Treviso	65,9	62,1	56,1	184,1	81,3
Venezia	37,6	80,4	10,9	128,9	66,9
Padova	27,3	67,4	31,7	126,4	31,1
Rovigo	26,2	56,8	21,3	104,3	57,8
Piacenza	14,6	46,7	17,0	78,3	24,3
Parma	3,1	58,3	29,5	90,9	61,1
Reggio Emilia	17,3	45,6	17,1	80,0	16,3
Modena	10,0	43,6	23,8	77,4	74,2
Ferrara	17,0	59,0	44,7	120,7	44,9
Bologna	20,2	104,5	29,6	154,3	62,7
Ravenna	21,2	52,9	10,6	84,7	44,4
Forlì	9,6	69,6	24,7	103,9	41,1
Pesaro	43,0	108,9	25,1	177,0	98,8
Ancona	34,5	40,0	26,0	100,5	9,2
Camerino	21,9	37,7	42,6	102,2	?
Ascoli Piceno	46,0	10,0	44,0	100,0	112,0
Perugia	37,6	54,9	49,7	142,2	32,1
Lucca	17,9	99,2	10,9	128,0	28,9
Pisa	79,8	51,1	33,4	164,3	11,7
Livorno	27,5	42,1	0,2	69,8	15,9
Firenze	32,7	81,5	16,6	130,8	23,9
Arezzo	26,0	52,2	19,4	97,6	37,0
Siena	23,6	25,4	5,5	54,5	5,9
Massa Marittima	33,0	72,5	1,3	106,8	?
Roma	7,5	21,1	2,9	31,5	31,6
Teramo	14,6	20,6	41,2	76,4	124,2
Agnone	24,8	47,8	113,9	186,5	80,7
Foggia	0,0	36,0	3,0	39,0	22,4
Bari	0,0	30,8	1,4	32,2	43,2
Lecce	0,2	31,9	0,0	32,1	70,2
Caserta	2,0	40,8	4,0	46,8	32,0
Monte Cassino	3,2	38,4	14,0	55,6	54,7
Napoli	1,3	21,7	2,0	25,0	49,2
Benevento	1,0	12,0	6,5	19,5	52,5
Avellino	0,7	30,0	14,4	45,1	138,4
Salerno	6,0	31,0	7,5	44,5	53,0
Potenza	12,5	29,0	1,0	42,5	37,3
Cosenza	0,4	22,7	2,8	25,9	82,9
Catanzaro	0,0	8,2	0,0	8,2	181,5
Reggio Calabria	0,0	19,5	0,0	19,5	11,3
Trapani	0,6	2,1	0,2	2,9	0,0
Palermo	0,9	26,4	0,0	27,3	0,5
Girgenti	0,0	0,0	0,0	0,0	4,9
Caltanissetta	0,0	14,8	0,0	14,8	42,7
Messina	0,0	50,5	0,0	50,5	30,4
Siracusa	0,0	3,4	0,0	3,4	1,0
Sassari	25,2	1,0	0,0	26,2	60,7

Seguono i consueti quadri per la nostra stazione:

GIUGNO 1886.

ESTREMI BAROMETRICI RIDOTTI A 0°
ED AL LIVELLO DEL MARE

Massimi.

A dì 1° giugno 761mm,2 ore 9 — pomeridiano
» 10 » 760mm,7 » 9 — id.
» 25 » 766mm,8 » 9 — antimeridiano

Minimi.

A dì 8 giugno 754mm,1 ore 7 — pomeridiano
» 20 » 749mm,8 » 3 — antimeridiane
» 30 » 759mm,9 » 6 — pomeridiano

Massimo assoluto = 766mm,8 il giorno 25
Minimo assoluto = 749mm,8 il giorno 20
Differenza = 17mm,0

MEDIO BAROMETRICO E TERMOMETRICO.

Decadi	Barometro ridotto a 0° ed al mare	Termometro centigrado		
		Medio	Massimo	Minimo
	mm.			
1ª	759,34	22°,36	27°,70	16°,81
2ª	757,30	20,13	25,02	15,10
3ª	761,20	21,16	26,36	15,77
Mese	759,28	21°,21	26°,36	15°,89

Mass. assoluto termom. = 30°,9 il giorno 4
Min. assoluto termom. = 12°,6 il giorno 12
Differenza = 18°,3

VENTO E STATO DEL CIELO.

Decadi	Velocità del vento in chilometri		Decimi di cielo coperto			
	Somma media in 24 ore	Velocità media oraria a 3 ore pom.	7 ant.	12 merid.	3 pom.	9 pom.
1ª	186,0	16,6	3,7	3,7	3,4	5,3
2ª	260,5	19,9	4,3	5,9	4,1	5,1
3ª	208,5	17,8	4,4	4,5	3,7	1,9
Mese	218,3	18,1	4,1	4,7	3,7	4,1

FREQUENZA DEI VENTI.

Decadi	Nelle 4 ore di osservazione numero delle volte che spirarono:								Calma
	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	
1ª	4	—	—	2	7	15	8	—	4
2ª	3	1	1	3	8	10	9	1	4
3ª	6	1	—	—	4	18	7	2	2
Mese	13	2	1	5	19	43	24	3	10

METEORE ACQUEE.

Decadi	Umidità		Evaporazione in millimetri	Pioggia	
	assoluta o tensione del vapore in millim.	relativa in centesimi di saturazione		Giorni	Quantità in millimetri
1ª	12,00	58,0	3,4	2	7,5
2ª	11,00	59,7	3,1	4	21,1
3ª	12,01	62,5	3,3	2	2,9
Mese	11,67	60,0	3,2	8	31,5

Roma, li 20 luglio 1886.

Il Direttore: P. Tacchini.

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 26 luglio 1886.

In Europa pressione minima all'estremo nord, depressione all'est dell'Inghilterra.

Pressione piuttosto bassa altrove. Yarmoutk 745.

In Italia nelle 24 ore barometro leggermente salito.

Goccie a Domodossola, nebbia o caligine qua e là. Temperatura poco cambiata.

Stamani cielo sereno.

Venti deboli varii.

Barometro a 758 mm. al nord, a 759 ad Algeri, Cagliari, Roma, Lecce.

Mare calmo.

Probabilità:

Venti deboli meridionali.

Qualche temporale o pioggia al nord.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 26 luglio.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	sereno	—	27,9	15,7
Domodossola	coperto	—	29,4	20,2
Milano	1|4 coperto	—	32,4	22,6
Verona	sereno	—	31,2	25,1
Venezia	1 2 coperto	calmo	30,8	23,0
Torino	1|4 coperto	—	30,1	22,5
Alessandria	sereno	—	31,7	21,7
Parma	sereno	—	32,9	21,0
Modena	sereno	—	33,3	22,0
Genova	sereno	—	27,3	21,8
Forlì	sereno	—	34,8	23,6
Pesaro	sereno	calmo	30,0	21,6
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	28,6	21,3
Firenze	sereno	—	33,3	20,0
Urbino	sereno	—	33,4	20,2
Ancona	sereno	calmo	34,0	24,0
Livorno	sereno	calmo	30,0	20,5
Perugia	sereno	—	32,1	21,0
Camerino	sereno	—	31,0	20,9
Portoferraio	1|2 coperto	legg. mosso	27,9	23,4
Chieti	sereno	—	28,8	21,0
Aquila	—	—	—	—
Roma	sereno	—	31,8	19,8
Agnone	sereno	—	31,3	17,2
Foggia	sereno	—	35,9	21,4
Bari	sereno	calmo	28,9	23,0
Napoli	sereno	calmo	30,5	31,8
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	30,6	19,4
Lecce	sereno	—	31,9	22,0
Cosenza	sereno	—	33,8	21,4
Cagliari	sereno	calmo	35,0	20,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	sereno	agitato	27,7	23,0
Palermo	sereno	calmo	33,5	19,1
Cozzo Spadaro	sereno	calmo	32,6	25,1
Caltanissetta	sereno	—	33,0	21,8
Porto Empedocle	sereno	calmo	28,4	20,6
Siracusa	1|4 coperto	calmo	31,2	22,5

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

26 luglio 1886.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	759,4	759,1	758,6	758,7
Termometro	21,8	31,6	31,2	25,8
Umidità relativa	79	35	31	45
Umidità assoluta	15,28	11,98	10,51	11,22
Vento	calma	SW	SSW	SW
Velocità in Km.	0,0	10,0	16,0	2,0
Cielo	sereno caligine	caliginoso	caliginoso	caliginoso

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 32,2 - Min. C. = 25,76 — R. = 19,0 - R. = 15,20.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 26 luglio 1886.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1886	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	id.	—	—	99 42 1/2	99 42 1/2	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	68 75
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	100 40
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	100 »
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	100 15
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1886	—	—	»	»	9[illegible] [illegible]0
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Detto 4 0/0 prima Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda Emissione	id.	—	—	»	»	499 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	495 »	495 »	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	5[illegible]2 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Complementari	1° gennaio 1886	200	200	»	»	75 »
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1886	1000	750	»	»	2272 »
Dette Banca Romana	1° luglio 1886	1000	1000	»	»	1130 »
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	927 »
Dette Banca Tiberina	id.	250	250	»	»	679 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	283 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1886	500	400	»	»	932 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° gennaio 1886	500	500	»	»	505 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	id.	500	500	1745 »	1745 »	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id.	500	266	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Azioni stampigliate)	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori)	—	500	200	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° luglio 1886	500	250	»	»	590 »
Dette Società Immobiliare	id.	500	270	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	418 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	id.	100	100	»	»	»
Dette Società per l'illuminazione di Civitavecchia	1° ottobre 1885	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	1° gennaio 1886	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	id.	250	250	»	»	»
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	260 »
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1886	250	250	»	»	420 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1886	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	id.	250	125	»	»	280 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1886	500	500	»	»	520 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1886	500	500	»	»	330 »
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1886	500	500	»	»	328 »
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	543 »
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa	—	—	—	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	99 32 1/2
	Parigi	chèques	»	»	»
2 1/2 0/0	Londra	90 g.	»	»	25 09
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi / Prezzi di Compensazione — 29 luglio
Compensazione — 30 id.
Liquidazione — 31 id.

Sconto di Banca 4 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MENZOCCHI.

Prezzi in liquidazione:

Rendita 5 0/0 1ª grida 99 45, 99 47 1/2, 99 50 fine corrente.
Azioni Ferrovie Meridionali 72[illegible] fine corr.
Azioni Ferrovie Mediterranee 566 fine corrente.
Azioni Banca Generale 648, 648 1/2 fine corr.
Azioni Banca Industriale e Commerc. 730 fine corr.
Az. Soc. Romana per l'Illum. a Gaz 1748 fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia (Az. stamp) 1924 fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 1000, 1002, 1004, 1005, 1006 fine corr.
Az. Soc. Anonª. Tramway Omnibus 481 fine corr.
Azioni Società Fondiaria Italiana 341 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 24 luglio 1886:
Consolidato 5 0/0 lire 99 285
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 97 115.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 68 087.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 66 795.

V. TROCCHI, *Presidente*.

(2ª *pubblicazione*)
R. MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio
ROMA.

La sottoscritta ditta A. Ripamonti di Colombo, Morandotti e C., di Milano, via Gian Giacomo Mora 9, mentre intende giovarsi della facoltà concessa dagli articoli 9 e 30 del testo unico della legge sui diritti d'autore, approvato con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), dichiara di voler riprodurre per mezzo della stampa l'opera intitolata: I PROMESSI SPOSI di *Alessandro Manzoni*, edita da parecchi anni, in numero di cinquemila esemplari, che saranno posti in vendita al prezzo di lire una per caduno, obbligandosi a pagare il ventesimo agli aventi diritto.

Il sottoscritto si riserva di presentare nel termine di un mese gli esemplari della *Gazzetta Ufficiale del Regno* e del Foglio d'annunzi legali della locale Prefettura, nei quali deve essere inscritta questa dichiarazione.

Unisce la ricevuta del diritto pagato in lire due e si obbliga di depositare un esemplare della riproduzione di detta opera.

Milano, li 7 luglio 1885.

Ditta A. Ripamonti di Colombo, Morandotti e C. — Milano, Gian Giacomo Mora, 9.

G. MORANDOTTI.

Registro n. 371.

La dichiarazione suestesa e i documenti in essa indicati sono stati presentati a questa Prefettura il dì 7 luglio 1886 alle ore dodici meridiane.

Il presente certificato non prova la esistenza dei caratteri richiesti dalla legge, per l'esercizio dei diritti d'autore, ma attesta soltanto che furono eseguite le formalità prescritte.

178 Il segr. VENTURINI.

(1ª *pubblicazione*)
REGIO TRIBUNALE CIVILE
di Frosinone.
Bando.

Il cancelliere del R. Tribunale civile di Frosinone rende noto, che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 27 agosto 1886, avrà luogo la vendita dei fondi in appresso descritti, esecutati ad istanza di Baronio Rocco fu Giuseppe, di Bauco, ammesso al gratuito patrocinio con decreto 26 ottobre 1883, rappresentato dal procuratore ufficioso sig. Giuseppe avvocato Galloni, a danno di Cenfra Liberatore fu Paolo, da Veroli,

Descrizione dei fondi posti nel comune di Veroli.

1. Miglioria di alberi vitati, olivi, esistenti nel terreno della Cattedrale, ora Demanio, in contrada Fontana della Forma, sezione 2ª, n. 120, di ettari 1 10 50, stimata lire 231 93.

2. Orticino in contrada Cese di Cenfra, sez. 2ª, n. 135, di cent. 32, stimato lire 43.

3. Casa in contrada Cese di Cenfra, di piani tre e vani tre, sez. 2ª, numero 1864, di cent. 12, stimata lire 464 40.

4. Casa di un vano terreno in detta contrada, sez. 2ª, n. 137, stimata lire 113 68.

Condizioni della vendita.

La vendita avrà luogo in quattro lotti quanti sono i fondi e l'incanto sarà aperto sul prezzo di stima di sopra indicato, diminuito di otto decimi

Ordina ai creditori di depositare in cancelleria le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, 16 luglio 1886.

G. Bartoli vicecanc.

Per estratto conforme da inserirsi.

880 G. GALLI.

Provincia di Roma — Circondario di Viterbo

COMUNE DI FABRICA DI ROMA

Avviso di vigesima

per la vendita del taglio a carbone del bosco ceduo, vocabolo La Selva, di proprietà comunale.

Nel pubblico incanto tenutosi oggi in conformità dell'avviso d'asta pubblicato sotto il giorno 29 maggio 1886, ed inserto nel n. 132 della *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel num. 44 del Foglio periodico della Prefettura di Roma, per la vendita di cui sopra, è stata aggiudicata al signor Michilli Giuseppe per la somma di lire 7540.

Dovendosi a termini di legge far luogo all'esperimento di vigesima sul prezzo di provvisoria aggiudicazione, si rende noto che, dipendentemente all'avviso d'asta suaccennato, il termine utile a presentare le offerte di aumento è fissato alle ore dodici meridiane del giorno tre agosto prossimo futuro.

Si dichiara che sono mantenute le condizioni tutte portate dall'avviso d'asta di sopra richiamato, e che ottenendosi un'offerta vigesimale, con altro avviso sarà notificato al pubblico la riapertura della gara, a norma del vigente regolamento 4 maggio 1885.

Fabrica di Roma, li 19 luglio 1886.

Per il Sindaco: GIOVANNI MARI.

464 Il Segretario comunale: F. CAPOTONDI.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso d'Asta.

In esecuzione dell'art. 3 del R. decreto del 7 gennaio 1875, n. 2236 (Serie 2ª), devesi procedere all'appalto della rivendita n. 174, comune di Roma, viale Principe Umberto, n. 116, nel circondario di Roma, nella provincia di Roma.

Il reddito medio lordo della rivendita fu nell'ultimo triennio di lire 1495 21, cioè: nel 1883-1884, lire 849 41; nel 1884 1885, lire 1708 70; nel 1885-1886, lire 1927 53.

A tale effetto nel giorno 12 del mese di agosto, anno 1886, alle ore 2 pom., sarà tenuto nell'ufficio d'Intendenza in Roma l'asta ad offerte segrete.

La rivendita suddetta deve levare i generi dallo Spaccio all'ingrosso I Rione Monti.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato, ostensibile presso il Ministero delle Finanze (Direzione generale delle gabelle), presso l'Intendenza di finanza e presso l'ufficio di vendita dei generi di privativa.

L'appalto sarà tenuto colle norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero aspirare al conferimento di detto esercizio dovranno presentare, nel giorno e nell'ora suindicati, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto all'uffizio d'Intendenza in Roma.

Le offerte per essere valide dovranno:

1. Essere stese sopra carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutto lettere l'annuo canone offerto;
3. Essere garantite mediante deposito di lire 149 52, corrispondente al decimo del presuntivo reddito suesposto. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita consolidata italiana, calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno;
4. Essere corredate di un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizione o deviazione dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite nel ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà offerto il canone maggiore, sempreché sia superiore o almeno eguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione.

Seguita l'aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione della cauzione stabilita dall'articolo 4 del capitolato d'oneri.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni quindici l'offerta di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'appalto, quella per la inserzione dei medesimi nel Giornale della provincia o nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* (quando ne sia il caso), le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Roma, il 24 luglio 1886.

477 *Per l'Intendente:* CAPORALI.

DECRETO.

La Corte d'appello di Milano adunata in camera di Consiglio nelle persone di sua E. il comm. Filippo Capone grande ufficiale dell'ordine Mauriziano primo presidente e dei consiglieri Usnelli cav Antonio, Picciono cav. Giuseppe, Cappe cav. Enrico, Malacrida cav. Cesare.

Visto il ricorso presentato dalli signori Barbacini cav. Enrico ed Enrico Pellegrini allo scopo di ottenere omologato il verbale delli 19 giugno ultimo passato col quale il prenominato signor Barbacini delli furono Francesco e Rosa Corsini nato a Parma li 21 gennaio 1834, artista di canto, domiciliato in Milano, vedovo di Rosa Pellegrini, senza figli legittimi, nè legittimati, nè adottivi, od altri discendenti. Ha dichiarato di adottare per figlio il giovine suo nipote Pellegrini Enrico Gio. Batta Benvenuto del fu Giovanni e della vivente Giuseppina Oggionni, nato in Milano il 24 giugno 1867, celibe, studente e ciò col consenso della di costui madre.

Udita la relazione degli atti fatta dal consigliere a tal uopo delegato,

Sentito il Pubblico Ministero nelle sue conclusioni orali,

Visti gli articoli 215, 216 e 219 del Codice civile,

Dichiara che si fa luogo all'adozione per ogni effetto di legge del sig. Enrico Pellegrini per parte del sig. cav. Enrico Barbacini prenominato, ed ordina che questo decreto venga inserito nel giornale degli Annunzi giudiziari di questo distretto e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* ed inoltre venga pubblicato ed affisso all'albo pretorio della città di Milano e di Parma ed infine connotato nel termine prescritto dalla legge in margine all'atto di nascita dell'adottato sui registri dello stato civile.

Milano, dalla Corte d'appello, il 7 luglio 1886.

Il Primo Presidente
F. Capone.
Aliprandi, vicecanc.

Registrato in Milano il 13 luglio 1886, n. 218, vol. 242 atti giudiziari, esatto lire 60 dall'avv. Rognoni.

Il Ricevitore Villa. Il Controllore Della Longa.

La presente copia che si rilascia al sig. avv. Rognoni cav. Ernesto è conforme all'originale.

Milano, dalla Cancelleria della Regia Corte d'appello il 15 luglio 1886.

Pel Cancelliere assente
Aliprandi.

Per copia conforme,
Avv. Ernesto Rognoni.

Per autenticazione,
Milano, 21 luglio 1886.

460 ALIPRANDI vicecanc.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
di Roma.

Si denuncia a chiunque possa avervi interesse e per ogni effetto di legge che col giorno primo luglio 1886 fra i signori Lorenzo Wenzel ed Augusto Corsetti è stata sciolta la Società commerciale in Marmi, Ardesie, Peperino, ed altre pietre, fra i medesimi creata con atto 10 luglio 1884, nei modi di legge.

PIETRO MANCINI proc.

Presentato addì 22 luglio 1886 ed inscritto al n. 213 del registro d'ordine, al n. 158 del registro trascrizioni, ed al n. 44|1884 del registro Società, volume 2ª, elenco 138.

Roma, li 23 luglio 1886.

Il canc. del Tribunale di comm.

496 M. PETTI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.

INTENDENZA DI FINANZA DI SIRACUSA

2° Avviso d'Asta

per l'appalto dello spaccio all'ingrosso di Tabacchi in Palazzolo Acreide.

In esecuzione del Regolamento pel servizio di deposito e di vendita dei sali e tabacchi lavorati, approvato con R. decreto 22 novembre 1871, n. 519 e modificato col R. decreto 22 luglio 1880 n. 5557, devesi procedere mediante pubblica concorrenza al conferimento dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Palazzolo, circondario di Siracusa, provincia di Siracusa.

A tale effetto nel giorno 10 agosto p. v. alle ore 12 meridiane, sarà tenuto negli uffici di questa Intendenza alla presenza del sig. Intendente o suo Delegato l'appalto ad offerte segrete.

Lo spaccio suddetto deve fare le levate dal magazzino di deposito in Siracusa.

All'esercizio dello spaccio va congiunto il diritto della minuta vendita dei tabacchi, da attivarsi nello stesso locale, ma in ambiente separato, sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni per le rivendite dei tabacchi.

Il medesimo dovrà approvvigionare le rivendite poste nel comune di Palazzolo e degli altri comuni o frazioni formanti appunto la circoscrizione di esso ufficio, cioè: Buscemi, Bucchieri, Ferla, Cassaro.

La quantità presuntiva delle vendite annuali presso lo spaccio da appaltarsi viene calcolata tanto pei tabacchi nazionali quanto per gli esteri in quintali 57, 18 pel complessivo importo di lire 67,288 50.

A corrispettivo della gestione dello spaccio e di tutte le spese relative vengono accordate provvigioni a titolo d'indennità in un importo percentuale sul prezzo di tariffa.

Queste provvigioni calcolate in ragione di lire 2,666 per ogni cento lire sul prezzo di acquisto, offrirebbero un annuo reddito lordo approssimativo di lire 1792 31.

Le spese per la gestione dello spaccio si calcolano approssimativamente in lire 792 31, e perciò la vendita depurata dalle spese sarebbe di lire 1000, che rappresentano il beneficio dello spacciatore. Oltre di ciò quest'ultimo fruirà della minuta vendita dei tabacchi che avrà diritto di esercitare.

La dettagliata dimostrazione degli elementi dai quali risulta il dato suesposto relativamente alle spese di gestione trovasi ostensibile presso la Direzione generale delle gabelle e presso quest'Intendenza.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato ostensibili presso gli uffici premenzionati.

La dotazione o scorta di cui dovrà essere costantemente provveduto lo spaccio è determinata pel valore di lire 4500.

L'appalto sarà tenuto con le norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero di aspirare al conferimento del detto esercizio, dovranno presentare nel giorno e nell'ora suindicati, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto a questa Intendenza conforme il modulo posto in calce al presente avviso.

Le offerte per essere valide dovranno:

1. Essere estese in carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutte lettere la provvigione richiesta a titolo d'indennità per la gestione e per le spese relative;
3. Essere garantito mediante deposito di lire 1000: a termini dell'articolo 3 del capitolato d'onere. — Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita pubblica italiana, calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno, diminuito del decimo presso la Tesoreria provinciale di Siracusa.
4. Essere corredate da un documento legale comprovante la capacità giuridica di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite dal ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà richiesta la provvigione minore, sempre che sia inferiore o almeno uguale a quella portata dalla scheda Ministeriale.

Il deliberatario, all'atto dell'aggiudicazione, dovrà dichiarare se intenda acquistare con denaro proprio la dotazione assegnata per la gestione dello spaccio, oppure di chiederla a fido, indicando in quest'ultimo caso il modo con cui intenderebbe garantirla, conformemente alle disposizioni del capitolato d'onere. Di ciò sarà fatto cenno nel processo verbale relativo.

Seguita l'aggiudicazione, saranno immediatamente restituiti i depositi agli aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto dall'Amministrazione a garanzia definitiva degli obblighi contrattuali.

Con ulteriore avviso sarà indicato il termine provvisorio entro il quale potrà presentarsi l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'asta, quelle per l'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, nel Bollettino della Provincia, le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo e per quale oggetto dovrà l'aggiudicatario eseguire un deposito di lire 300.

Siracusa, 22 luglio 1886.

L'Intendente: DE NIQUESA.

OFFERTA.

« Io sottoscritto mi obbligo di assumere la gestione dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Palazzolo in base all'avviso del di 30 giugno 1886 pubblicato dall'Intendenza di finanza di Siracusa, sotto la esatta osservanza del relativo capitolato d'onere e verso una provvigione di lire (in lettere e cifre) per ogni cento lire sul prezzo di vendita.

Al di fuori: « Offerta pel conseguimento dello spaccio all'ingrosso dei tabacchi in Palazzolo Acreide. » 474

Consiglio degli Istituti Spedalieri di Crema

Avviso d'Asta.

Avanti il signor presidente dell'Amministrazione Spedaliera, o ad un consigliere delegato, nel giorno di sabato 21 agosto 1886, ad un'ora pom., avrà luogo, negli uffici d'amministrazione di questo Consiglio, un pubblico esperimento d'asta a schede segrete per il riaffitto dodicennale, avente principio l'11 novembre 1887, del podere detto di Credera, di proprietà dell'Opera Pia Infermi, dell'estensione di pertiche metriche 1370 61, pari ad are 13796 10 circa.

Le offerte dovranno farsi in aumento dell'annuo canone fittalizio, che da lire 22,000, pagate odiernamente, venne ridotto a lire 17,000 (diciasettemila), sopra schede in carta da bollo da lira una, debitamente sottoscritte e suggellate, e dovranno essere presentate non più tardi dell'ora una pom. del detto giorno 21 agosto p. v., accompagnate dal deposito di lire duemila a garanzia delle offerte medesime.

Il contratto sarà deliberato al miglior offerente, se così parerà e piacerà al Consiglio Spedaliero, sotto l'osservanza delle condizioni ed obblighi tutti portati dalla scrittura d'affitto attualmente in corso, colla data 15 novembre 1874, n. 6116-7775, rog. Lantieri, ostensibile presso l'ufficio di segreteria di questa Amministrazione.

Viene però derogato ai patti di detta scrittura per quanto riguarda la rotazione agraria, essendo lasciata all'affittuario ampia libertà di coltivazione per i primi nove anni della locazione, e col patto espresso che nel terz'ultimo anno della detta dodicennale locazione tutto il podere debba essere predisposto e ripristinato nelle identiche condizioni di consegna; è vietata però la rottura dei prati stabili.

Il termine utile per l'aumento non minore del ventesimo sul prezzo di delibera provvisoria scadrà nel giorno di sabato 11 settembre, ad un'ora pomeridiana.

Ultimati gli incanti, il deliberatario dovrà addivenire al relativo contratto regolare prestando la cauzione con deposito corrispondente ad una annata di fitto, oppure con ipoteca sino alla concorrenza di due interi canoni ed accessori, da determinarsi dal Consiglio Spedaliero.

Le spese tutte riferentisi al contratto, che dovrà essere steso per opera di pubblico notaio sulle basi della succitata scrittura, la tassa per l'asta e le spese relative, escluse quelle di cancelleria, sono a carico esclusivo del deliberatario.

Crema, dagli Uffici d'Amministrazione degli Istituti Spedalieri, li 13 luglio 1886.

Il Presidente: Avv. F. ZAMBELLINI.

469 Il Segretario: D. G. TENSINI.

Provincia di Ravenna — Comune di Lugo

Il ff. di sindaco,

Visti gli atti consiliari 9 e 22 dicembre 1881, debitamente approvati dalla Deputazione provinciale nel 15 gennaio successivo;

Visto il verbale di Giunta n. 1497 del 30 giugno 1886;

Notifica:

Che nell'estrazione a sorte eseguita il 30 giugno p. p. per l'ammortizzazione di sei (n. 6) cartelle del Prestito comunale, emesse in conformità agli atti consiliari sopra richiamati, sortirono i numeri quattrocentosedici (416), seicentoventicinque (625), seicentoventisette (627), ottocentoquattordici (814), ottocentosettantuno (871) e novecentoventidue (922).

Pertanto le obbligazioni al portatore di lire 500 ognuna, contrassegnate coi numeri predetti, verranno rimborsate al loro valore nominale ed a vista, al 1° gennaio 1887 presso la Cassa comunale di questa città, o presso la Banca dell'Emilia in Bologna.

Si avverte poi che al 31 dicembre 1886 le obbligazioni portanti i numeri sorteggiati cesseranno di essere fruttifere, a norma delle condizioni sotto le quali vennero emesse.

Lugo, dalla civica Residenza, li 10 luglio 1886.

491 Il ff. di Sindaco: E. BEDESCHI.

ISTITUTI DI

RIASSUNTO *delle situazioni del dì* 30

TITOLI	BANCA NAZIONALE NEL REGNO		BANCO DI NAPOLI	
Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R decreto 23 settembre 1874, n. 2237)	L. 150,000,000 »		L. 48,750,000 »	
ATTIVO.				
Cassa e riserva . Numerario in riserva	L. 246,958,070 69		L. 138,313,944 60	
Cassa e riserva . Totale cassa e riserva		L. 286,698,020 11		L. 149,094,169 60
Portafoglio. Cambiali . a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 392,224,995 »		L. 107,335,831 15	
Portafoglio. Cambiali . a scadenza maggiore di 3 mesi	» »		» »	
Totale	L. 392,224,995 »		L. 107,335,831 15	
Portafoglio. Buoni del Tesoro a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 41,802 52		L. »	
Portafoglio. Buoni del Tesoro a scadenza maggiore di 3 mesi	» »		» »	
Totale	L. 41,802 52		L. »	
Portafoglio. Cedole di rendita e cartelle estratte	L. 135,980 56	L. 392,402,778 08	L. 48,258 93	L. 107,384,090 08
Anticipazioni		L. 82,863,634 07		L. 38,547,690 47
Impieghi diretti . Buoni del Tesoro acquistati direttamente	L. 5,173,600 »		L. 2,000,000 »	
Impieghi diretti . Fondi pubblici e titoli	» 92,808,010 51		» 6,477,908 92	
Impieghi diretti . Immobili	» 1,055,206 38		» 2,110,429 60	
Impieghi diretti . Altri impieghi diretti	» 2,902,010 53	L. 101,938,827 42	» 14,822,253 36	L. 25,410,591 88
Titoli. Fondi pubblici e titoli per conto della massa di rispetto	L. 11,281,430 05		L. »	
Titoli. Fondi pubblici e titoli pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» »		» »	
Titoli. Effetti ricevuti all'incasso	» 2,164,255 04	L. 13,445,685 09	» 582,045 77	L. 582,045 77
Crediti		L. 83,601,097 50		L. 35,711,880 42
Sofferenze		» 3,549,401 14		» 7,240,071 07
Depositi		» 411,052,891 85		» 99,050,945 32
Credito fondiario della Banca Nazionale c/ fondo assegnato		» »		» »
Partite varie		» 75,108,642 »		» 45,062,728 64
Totale		L. 1,450,660,977 26		L. 508,084,213 25
Speso del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 197,515 99		» 2,295,569 09
Totale generale		L. 1,450,858,493 25		L. 510,379,782 34
PASSIVO.				
Capitale		L. 200,000,000 »		L. 48,750,000 »
Massa di rispetto		» 36,452,000 »		» 13,950,000 »
Circolazione . giusta il limite fissato dalla legge 30 aprile 1874	L. 533,626,705 »		L. 143,820,308 »	
Circolazione . coperta da altrettanta riserva (RR. decreti 12 agosto 1883 e 30 novembre 1884)	» 74,096,758 »	L. 607,723,463 »	» 71,078,265 50	L. 214,898,573 50
Conti correnti ed altri debiti a vista		L. 68,583,938 64		L.(a) 57,886,729 11
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 58,091,444 21		» 50,857,399 97
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		» 411,052,891 85		» 99,050,945 32
Credito fondiario della Banca Nazionale c/ c/ speciale		» »		» »
Partite varie		» 66,976,421 93		» 21,252,547 87
Totale		L. 1,448,880,159 63		L. 506,646,195 77
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 1,978,333 62		» 3,733,586 57
Totale generale		L. 1,450,858,493 25		L. 510,379,782 34
Distinta della Cassa e Riserva.				
Oro decimale		L. 180,732,155 »		L. 65,823,365 »
Argento al titolo di 900		» 30,320,425 »		» 11,529,535 »
Argento divisionale		» 6,926,658 40		» 3,636,159 »
Oro ed argento non decimale		» 258,439 94		» 82,564 60
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 regolamento 21 gennaio 1875)		» 246,711 35		» 28,072 »
Biglietti già consorziali		» 20,100,386 »		» 28,674,189 »
Biglietti di Stato		» 8,373,295 »		» 28,540,060 »
Riserva		L. 246,958,070 69		L. 138,313,944 60
Fondo metallico pel cambio biglietti per conto Tesoro, oro e argento	L. 1,146,180 »	» 1,267,120 »		» »
Biglietti già consorziali ritirati per conto Tesoro	» 120,940 »			»
Meno biglietti Banca Romana immobilizzati	» »	» »		» »
Effetti in corso d'esazione	» »	» »		» 18,780,225 »
Biglietti di altri Istituti di emissione	» »	» 38,458,609 14		» »
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille		» 14,220 28		
Cassa		L. 286,698,020 11		L. 149,094,169 60

EMISSIONE

(Mod. B. Reg.to art. 22).

del mese di giugno dell'anno 1886.

BANCA NAZIONALE TOSCANA		BANCA ROMANA		BANCO DI SICILIA		BANCA TOSCANA DI CREDITO	
L. 21,000,000 »		L. 15,000,000 »		L. 12,000,000 »		L. 5,000,000 »	
L. 31,948,974 06	L. 38,406,761 04	L. 15,887,145 27	L. 16,455,895 27	L. 32,330,801 11	L. 34,536,001 11	L 5,008,941 05	L. 5,219,141 05
L. 35,933,170 79		L. 30,705,551 99		L. 35,309,848 34		L. 3,964,285 85	
» 5,148,881 35		» 2,884,439 48		» 1,336,048 81		» »	
L. 41,082,052 14		L. 33,589,991 47		L. 36,645,897 15		L. 3,964,285 85	
L. »	L. 41,082,052 15	L. »	L. 33,589,991 47	L. »	L. 36,646,348 51	L. »	L. 3,964,285 85
» »		» »		» »		» »	
L. »		L. »		L. »		L. »	
L. »		L. »		L. 451 36		L. »	
	L. 5,923,017 »		L. 605,987 60		L. 7,036,292 12		L. 4,121,041 90
L. »		L. »		L. 1,028,933 »		L. »	
» 8,739,233 92	L. 16,835,722 01	» »	L. 4,040,263 42	» »	L. 1,103,558 22	» 86,025 65	L. 126,025 65
» 30,006 77		» 4,040,263 42		» 59,867 60		» 40,000 »	
» 8,066,481 32		» »		» 14,757 62		» »	
L. 2,287,934 80		L. 1,135,996 77		L. 378,266 15		L. 406,135 »	
» 562,065 50	L. 3,431,596 »	» 273,479 20	L. 1,409,475 97	» 264,268 91	L. 1,320,762 75	» »	L. 746,659 45
» 581,595 70		» »		» 678,227 69		» 340,524 45	
	L. 15,311,523 55		L. 19,715,026 »		L. 8,499,616 94		L. 11,580,732 11
	» 229,204 48		» 2,391,001 31		» 1,657,488 82		» 17,330 04
	» 25,413,050 54		» 6,908,725 »		» 14,942,640 93		» 13,765,020 »
	» »		» »		» »		» »
	» 4,404,239 50		» 6,655,338 67		» 13,011,615 41		» 142,791 80
	L. 151,037,166 26		L. 91,771,704 71		L. 118,754,324 81		L. 39,683,327 85
	» 789,815 89		» 607,923 27		» 695,228 48		» 131,543 53
	L. 151,826,982 15		L. 92,379,627 98		L. 119,449,553 29		L. 39,814,871 38
	L. 30,000,000 »		L. 15,000,000 »		L. 12,000,000 »		L. 10,000,000 »
	» 3,398,333 »		» 3,616,010 77		» 3,000,000 »		» 435,000 »
L. 63,000,000 »	L. 68,941,150 »	L. 43,715,637 »	L. 41,614,692 »	L. 35,540,651 91	L. 45,820,983 »	L. 14,893,420 »	L. 14,893,420 »
» 5,941,150 »		» 899,055 »		» 10,280,331 09		» »	
	L. 806,468 89		L. 1,248,634 59		L. 30,610,758 14		» 53,306 96
	» 17,918,285 55		» 18,337,041 01		» [illegible]		» 287,918 16
	» 25,413,050 54		» 6,908,725 »		» 14,942,640 93		» 13,765,020 »
	» »		» »		» »		» »
	» 3,799,066 60		» 1,648,334 28		» 11,940,344 66		» 52,841 20
	L. 150,276,354 58		L. 91,373,437 65		L. 118,314,726 73		L. 30,487,506 32
	» 1,550,627 57		» 1,006,190 33		» 1,134,826 56		» 327,365 06
	L. 151,826,982 15		L. 92,379,627 98		L. 119,449,553 29		L. 39,814,871 38
	L. 16,094,065 »		L. 12,346,055 »		L. 20,230,725 »		L. 4,550,900 »
	» 5,152,380 »		» 2,446,300 »		» 2,021,580 »		» 450,000 »
	» 1,100,919 50		» 321,240 »		» 1,029,123 »		» »
	» »		» »		» »		» »
	» 31,917 06		» 0 27		» 2,261 11		» 206 05
	» 6,886,127 50		» 295,900 »		» 8,559,432 »		» 1,700 »
	» 2,683,565 »		» 477,650 »		» 487,680 »		» 6,045 »
	L. 31,948,974 06		L. 15,887,145 27		L. 32,330,801 11		L. 5,008,941 05
	» »		» »		» »		» »
	»		»		»		»
	» 2,136,968 24		» »		» »		» »
	» 4,248,855 »		» 568,750 »		» 2,205,200 »		» 210,500 »
	» 71,963 74		» »		» »		» »
	L. 38,406,761 04		L. 16,455,895 27		L. 34,536,001 11		L. 5,219,441 05

ISTITUTI DI

(*Segue*) RIASSUNTO *delle situazioni del dì* 30

TITOLI	BANCA NAZIONALE NEL REGNO			BANCO DI NAPOLI		
Biglietti in circolazione.						
VALORE.	Numero	Ammontare		Numero	Ammontare	
Da Lire 25	587,498	L. 14,687,450 »		369,817	L. 9,245,425 »	
» 50	1,766,171	» 88,308,550 »		886,249	» 44,312,450 »	
» 100	1,785,284	» 178,528,400 »		808,287	» 80,828,700 »	
» 200	»	» »		94,985	» 18,997,000 »	
» 500	320,814	» 160,407,000 »		79,086	» 39,543,000 »	
» 1000	170,009	» 170,009,000 »		23,304	» 23,304,000 »	
Totale		L. 611,940,400 »			L. 216,230,575 »	
Biglietti di tagli da levarsi di corso.						
Da Lire 0 50	»	L. »		252,953	L. 126,476 50	
» 1 »	»	» »		»	» »	
» 2 »	»	» »		706	» 1,412 »	
» 5 »	»	» »		23,503	» 117,515 »	
» 10 » *Scudi (Cessata Banca per le 4 Legazioni)* (1)	28	» 2,128 »		1,592	» 15,920 »	
» 20 » *Id. id. id.* (1)	6			2,195	» 43,900 »	
» 25 »	8,353	» 208,825 »		»	» »	
» 40 »	834	» 33,360 »		»	» »	
» 250 »	59	» 14,750 »		151	» 37,750 »	
» 1000 » *(Cessata Banca di Genova* (1).	24	» 24,000 »			L. 216,573,548 50	
Compresi biglietti Banca Romana immobilizzati lire 4,500,000				Meno big. Banca Romana	» 1,674,975 »	
Totale		L. 612,223,463 »			L. 214,898,573 50	
Il rapporto fra il capitale	L. 150,000,000 »			L. 48,750,000 »		
e la circolazione	» 607,723,463 »	è di uno a	4 051	» 214,898,573 50	è di uno a	4 40
Il rapporto fra la riserva	» 246,958,070 69			» 138,313,944 60		
e la circolazione	» 607,723,463 »	è di uno a	2 460	» 214,898,573 50	è di uno a	1 55
Il rapporto fra la riserva	» 246,958,070 69			» 138,313,944 60		
e la circolazione	» 607,723,463 »			» 214,898,573 50		
e gli altri debiti a vista	» 68,583,938 64			» 57,886,729 11		
Totale	» 676,307,401 64	è di uno a	2 738	» 272,785,302 61	è di uno a	1 97
Dedotta la circolazione autorizzata coi RR. DD. 12 agosto 1883 e 30 novembre 1884 e la corrispondente riserva:						
Il rapporto fra il capitale utile	L. 150,000,000 »			L. 48,750,000 »		
e la circolazione	» 533,626,705 »	è di uno a	3 557	» 143,820,308 »	è di uno a	2 95
Il rapporto fra la riserva	» 150,000,000 »			» 67,235,679 10		
e la circolazione	» 533,626,705 »	è di uno a	3 557	» 143,820,308 »	è di uno a	2 14
Il rapporto fra la riserva	» 172,861,312 88			» 67,235,679 10		
e la circolazione	» 533,626,705 »			» 143,820,308 »		
e gli altri debiti a vista	» 68,583,938 64			» 57,886,729 11		
Totale	» 602,210,463 64	è di uno a	3 483	» 201,707,037 11	è di uno a	3 »
Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.						
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio		p. %	4 1/2		p. %	4 1/2
Sulle anticipazioni su titoli e valori garantiti dallo Stato 4 1/2 % non garantiti dallo Stato 5 %		»	»		»	4 1/2
Per le anticipazioni su sete		»	4 1/2		»	»
Per le anticipazioni su altri generi (Banco di Napoli)		»	»		»	4-6
Sui conti correnti passivi		»	1 1/2		»	2 1/2 3
Prezzo corrente delle azioni		L.	2270 50		L.	
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato		»	11 73		»	»

(a) Carta nominativa lire 36,803,107 50.

(1) La dicitura in corsivo serve solo per la Banca Nazionale

EMISSIONE

(Mod. B. Reg.to art 22).

del mese di giugno dell'anno 1886.

BANCA NAZIONALE TOSCANA		BANCA ROMANA		BANCO DI SICILIA		BANCA TOSCANA DI CREDITO	
Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
257,634	L. 6,440,850 »	266,082	L. 6,652,050 »	142,582	L. 3,561,550 »	»	L. »
117,712	» 5,885,600 »	177,872	» 8,893,600 »	167,703	» 8,384,150 »	42,532	» 2,126,600 »
163,726	» 16,372,600 »	75,477	» 7,547,700 »	91,403	» 9,140,300 »	35,651	» 3,565,100 »
55,098	» 11,019,600 »	9,122	» 1,824,400 »	34,459	» 6,891,800 »	12,441	» 2,488,800 »
36,847	» 18,423,500 »	7,063	» 3,531,500 »	19,972	» 9,986,000 »	13,368	» 6,684,000 »
10,569	» 10,569,000 »	16,038	» 16,038,000 »	7,699	» 7,699,000 »	»	» »
	L. 68,711,050 »		L. 44,487,250 »		L. 45,666,800 »		L. 14,864,500 »
145,800	L. 72,900 »	127,714	L. 63,857 »	»	L. »	»	L. »
28,100	» 28,100 »	35,620	» 35,620 »	93,314	» 93,314 »	»	» »
7,500	» 15,000 »	»	» »	14,007	» 28,014 »	»	» »
1,000	» 5,000 »	2,249	» 11,245 »	2,799	» 13,995 »	»	» »
1,100	» 11,000 »	984	» 9,840 »	942	» 9,420 »	»	» »
4,900	» 98,000 »	344	» 6,880 »	472	» 9,440 »	1,446	» 28,920 »
»	» »	»	» »	»	» »	»	» »
»	» »	»	» »	»	» »	»	» »
»	» »	»	» »	»	» »	»	» »
	L. 230,000 »		L. 44,614,692 »		L. 45,820,983 »		L. 14,893,420 »

BANCA NAZIONALE TOSCANA	BANCA ROMANA	BANCO DI SICILIA	BANCA TOSCANA DI CREDITO
L. 21,000,000 » » 68,941,150 » è di uno a 3 28	L. 15,000,000 » » 44,614,692 » è di uno a 2 974	L. 12,000,000 » » 45,820,983 » è di uno a 3 818	L. 5,000,000 » » 14,893,420 » è di uno a 2 97
» 31,948,974 06 » 68,941,150 » è di uno a 2 16	» 15,887,145 » » 44,614,692 » è di uno a 2 808	» 32,330,801 11 » 45,820,983 » è di uno a 1 417	» 5,008,941 05 » 14,893,420 » è di uno a 2 97
» 31,948,974 06 » 68,941,150 » » 806,468 89	» 15,887,145 » » 44,614,692 » » 1,248,634 »	» 32,330,801 11 » 45,820,983 » » 80,610,758 14	» 5,008,941 05 » 14,893,420 » » 53,306 96
» 69,747,618 89 è di uno a 2 19	» 45,863,326 » è di uno a 2 886	» 76,431,741 14 è di uno a 2 364	» 14,946,726 96 è di uno a 2 98
L. 21,000,000 » » 63,000,000 » è di uno a 3 »	L. 15,000,000 » » 43,715,637 » è di uno a 2 914	L. 12,000,000 » » 35,540,651 91 è di uno a 2 962	» » » » è di uno a » »
» 26,007,824 06 » 63,000,000 » è di uno a 2 42	» 14,988,090 » » 43,715,637 » è di uno a 2 916	» 22,050,470 02 » 35,540,651 91 è di uno a 1 612	» » » » è di uno a » »
» 26,007,824 06 » 63,000,000 » » 806,468 89	» 14,988,090 » » 43,715,637 » » 1,248,634 »	» 22,050,470 02 » 35,540,651 91 » 80,610,758 14	» » » » » »
» 63,806,468 89 è di uno a 2,45	» 44,964,271 » è di uno a 3 »	» 66,151,410 05 è di uno a 3 »	» » è di uno a » »

BANCA NAZIONALE TOSCANA	BANCA ROMANA	BANCO DI SICILIA	BANCA TOSCANA DI CREDITO
		3 m. 4 m.	
p. % 4 50	p. % 5 »	p. % 4 1/4 4 3/4	p. % 4 50
» 4 50	» » »	4 1/2 » »	» 4 50
» 4 50	» » »	4 1/2 » »	» » »
» » »	» » »	» »	» » »
» 2 »	» 2 e 2 1/2	» »	» 2 50
L. 1,188 »	L. 1,160 »	L. »	L. 520 »
» 5 »	» 6 »	» »	» 5 20

(445, 446, 447, 448, 449, 450).

Provincia di Roma — Circondario di Viterbo

Comune di Soriano nel Cimino

Avviso di provvisoria aggiudicazione.

Nell'incanto tenutosi oggi stesso in conformità degli avvisi pubblicati il 7 luglio andante, è stata provvisoriamente aggiudicata la vendita del taglio netto del bosco ceduo di castagno denominato Fondo del Guardiano, per la somma di lire 15820.

Si avverte ora il pubblico che il termine utile per presentare le offerte di aumento non inferiori al ventesimo del prezzo suddetto di provvisoria aggiudicazione è fissato a giorni 16, e andrà a scadere alle ore 12 meridiane del giorno 9 agosto prossimo.

Chiunque pertanto intende fare le dette offerte di aumento è invitato a presentarle, accompagnate dal relativo deposito, in questa segreteria comunale, in cui potrà prendere visione del capitolato premesso all'asta.

Si dichiara che resteranno ferme le condizioni portate dal primo avviso d'asta in data 7 luglio suddetto.

Dall'Ufficio comunale, li 24 luglio 1886.

480 Il Segretario comunale: ACHILLE FERRUZZI.

Provincia di Roma — Circondario di Viterbo

COMUNE DI SORIANO NEL CIMIMO

Avviso di secondo esperimento d'asta.

Essendo andato deserto il primo esperimento d'asta tenutosi oggi stesso per la vendita del taglionetto del bosco ceduo di castagno sito in questo territorio nel monte Cimino, vocabolo Menicalta e Piana del Pizzo, in conformità di quanto era stato annunziato con gli avvisi pubblicati il giorno 7 luglio andante,

Si rende noto che alle ore 10 antim. del giorno 10 agosto prossimo si procederà, nella maggior sala di questa Residenza municipale, ad un secondo esperimento d'asta in base al prezzo già annunziato di lire 10,425 e sotto l'osservanza delle condizioni tutte espresse nel surriferito avviso 7 luglio corrente, le quali s'intendono integralmente mantenute.

Il termine utile per presentare le offerte di aumento del ventesimo sul prezzo di aggiudicazione provvisoria andrà a scadere alle ore 12 meridiane del giorno 26 agosto prossimo.

Dall'ufficio comunale, li 24 luglio 1886.

479 Il Segretario comunale: ACHILLE FERRUZZI.

Provincia di Palermo — Circondario di Cefalù

COMUNE DI GANGI

Avviso d'Asta *pel miglioramento del ventesimo.*

Il sottoscritto funzionante da sindaco rende noto al pubblico che essendosi oggi aggiudicato preparatoriamente i lotti degli ex-feudi e terre comunali per l'affitto di anni sei da settembre 1886 ad agosto 1892 ai sottonotati individui, ai termini del capitolato d'onere e del regolamento di Contabilità generale dello Stato del 4 maggio 1885, n. 3074, e che il giorno tre dell'entrante mese di agosto, alle 12 meridiane, scade il termine del miglioramento del ventesimo, quindi gli aspiranti potranno presentare offerte col deposito del ventesimo sino ai suddetti giorno ed ora, nella segreteria comunale, per gli effetti di legge per ogni lotto, come sotto distinto:

1. Per le terre del Pascovaglio aggiudicate per lire 2412 al signor Vincenzo Giunta fu Santi.
2. Per il primo lotto del feudo Giumenta al signor Giuseppe Antonio Virga per lire 3933.
3. Pel secondo lotto di detto feudo al signor Giuseppe Milletari di Salvatore per lire 4252.
4. Pel primo lotto del feudo Zappajello al sac. Salvatore Duca di Gioachino per lire 6374.
5. Pel secondo lotto di detto feudo al signor Alberto Quattrocchi per lire 2162.
6. Pel terzo lotto di detto feudo al signor D. Vincenzo Tornabene per lire 2397.
7. Pel primo lotto del feudo Zimmara al signor Alberto Quattrocchi per lire 7152.
8. Pel secondo lotto di detto ex-feudo al signor Andrea Blasco per lire 2558.
9. Pel terzo lotto di detto feudo al suddetto Blasco Andrea per lire 2308.
10. Pel primo lotto del feudo Santo Andrea al signor Antonino Bevacqua per lire 4565.
11. Pel secondo lotto del detto ex-feudo al signor Vincenzo Cicardo per lire 4365.
12. Pel primo lotto dell'ex-feudo Magazzino aggiudicato al signor D. Salvatore Milletari fu Giuseppe per lire 7928.
13. Finalmente pel secondo lotto di detto ex-feudo al signor Francesco Paolo Virga fu Cataldo per l'annuo estaglio di lire 5851.

Fatto in Gangi, li 19 luglio 1886.

Il ff. da Sindaco
A. MILLETARI.

457

Società Anonima Cooperativa per Case Operaie

IN FORLÌ.

Non avendo avuto effetto l'assemblea generale delli 18 corrente, per mancanza di numero legale, viene fissata quella di 2ª chiamata per il giorno di mercoledì 4 agosto p. v., alle ore 8 pom., nel palazzo degli Studii, per trattare sugli oggetti già all'ordine del giorno della precedente adunanza.

Forlì, 24 luglio 1886.

Il Presidente: N. FORTIS.

488 Il Segretario: CESARE ROCCHETTI.

Intendenza di Finanza in Piacenza

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. 34, situata nel comune di Piacenza, assegnata per le leve al magazzino di Piacenza, e del presunto reddito lordo di lire 529.

La rivendita sarà conferita a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da cent. 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che possono militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Piacenza, addì 24 luglio 1886.

486 *L'Intendente*: R. ROSSI DORIA.

Num. 26351. Divisione 2ª

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la domanda del signor Cicchelli Giulio per derivazione d'acqua pubblica dalla sponda destra dell'Aniene, in territorio di Subiaco;

Veduto il progetto in data 6 giugno 1886, compilato dall'ing. Vincenzo Jacobini, dal quale risulta:

1. Che il signor Cicchetti Giulio chiede di derivare moduli dieci d'acqua dalla sponda destra del fiume Aniene, in territorio di Subiaco, poco inferiormente al Ponte Lucidi, allo scopo di animare un nuovo molino a cereali a n. 4 palmenti.
2. Che la derivazione sarà fatta a bocca libera e perciò senza alterazione alcuna nel peso d'acqua del fiume.
3. Che il canale di presa sarà lungo infino all'opificio M. 425, ed avrà una pendenza unitaria di 0,0005 per un totale di M. 0,24.
4. Che il canale di scarico sarà lungo m. 100, avrà una pendenza unitaria di 0,0005 e totale di M. 0,08.
5. Che il salto presso il motore risulterà di m 2,07, e che per mezzo del quale salto e dietro la portata richiesta si avrà una forza di cavalli dinamici 27 60.

Veduta la relazione 5 luglio 1886, n. 714, dell'ufficio del Genio civile, colla quale ha riconosciuto la regolarità in massima del progetto e quindi l'ammissibilità della domanda all'istruttoria prescritta dagli articoli 6 e seguenti del regolamento 9 novembre 1885, n. 3544, per l'esecuzione della legge 10 agosto 1884, sulle derivazioni di acque pubbliche;

Veduti gli articoli 8 della menzionata legge e 7 del relativo regolamento,

DECRETA:

Art. 1. La domanda suindicata sarà affissa all'albo pretorio del comune di Subiaco insieme al presente decreto per lo spazio di giorni 15 consecutivi.

Art. 2. Il progetto di derivazione presentato colla domanda stessa sarà depositato durante lo stesso termine di giorni quindici nella segreteria comunale di Subiaco, ove chiunque potrà recarsi ad esaminarlo nelle ore d'ufficio.

Art. 3. Chiunque potrà presentare in iscritto entro l'indicato termine, tanto al sig. sindaco di Subiaco, quanto direttamente a questa Prefettura, i reclami e le osservazioni che crederà di proprio interesse.

Art. 4. Nel giorno di venerdì 27 agosto p. v., alle ore 9 ant. un ingegnere del Genio civile governativo si troverà sul luogo designato per la derivazione, e procederà alla visita prescritta dall'articolo 9 del citato regolamento, alla quale visita potranno intervenire tutti coloro che crederanno avervi interesse, assistiti, ove del caso, dai rispettivi periti.

Art. 5. Il presente decreto oltre ad essere spedito al sig. sindaco di Subiaco ed al signor ingegnere capo del Genio civile, affinchè ne curino l'esecuzione per la parte che li riguarda, sarà anche inviato direttamente dalla Prefettura all'amministrazione della *Gazzetta Ufficiale*, affinchè sia inserito nel supplemento della *Gazzetta* stessa che tien luogo di foglio degli annunzi legali della Provincia, e ciò in conformità all'articolo 7 del ripetuto regolamento.

Roma, li 21 luglio 1886.

440 *Per il Prefetto:* GUAITA.

MUNICIPIO DI MAGLIE

AVVISO D'ASTA per la vendita dei fondi Pozzelle e Pagliarelle, in 15 zone, giusta il verbale del 29 aprile 1886, vistato a 10 giugno successivo.

Il sindaco di Maglie fa noto al pubblico che nel giorno 9 agosto p. v., alle ore 8 ant., d'innanzi a lui, e nel porticato della Casa comunale, si procederà in separati lotti, alla vendita delle 15 zone, che compongono i fondi Pozzelle e Pagliarelle, come appresso descritte, per asta pubblica, sui seguenti prezzi:

Nel fondo Pagliarelle,
Zone n. 1 sul prezzo di lire 735.
Zone n. 2 sul prezzo di lire 691.
Zone n. 3 sul prezzo di lire 775.
Zone n. 4 sul prezzo di lire 725.
Zone n. 5 sul prezzo di lire 740.

Nel fondo Pozzelle,
Zone n. 6 sul prezzo di lire 1100.
Zone n. 7 sul prezzo di lire 1100.
Zone n. 8 sul prezzo di lire 1060.
Zone n. 9 sul prezzo di lire 1250.
Zone n. 10 sul prezzo di lire 1260.
Zone n. 11 sul prezzo di lire 1100.
Zone n. 12 sul prezzo di lire 1080.
Zone n. 13 sul prezzo di lire 1060.
Zone n. 14 sul prezzo di lire 1070.
Zone n. 15 sul prezzo di lire 1100.
Totale complessivo L. 14,846.

La vendita seguirà per estinzione di candela vergine, giusta quanto prescrive il regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, del 4 maggio 1885, n. 3074.

La vendita sopraddetta si fa a norma delle condizioni racchiuse nel verbale del Consiglio comunale del 17 aprile 1884, approvato dalla Deputazione provinciale a 28 maggio detto anno, ad uso di giardinati, coll'obbligo del reimpiego della somma in rendita iscritta ed intestata a favore del comune di Maglie per il Ginnasio Convitto Capece Pareggiato, giusta quanto fu detto nell'atto 9 giugno 1881, approvato dalla Corte dei conti a 29 detto e registrato a Lecce a 9 novembre successivo al num. 1569 del bollettario dal ricevitore Cortese.

Le zone di suolo sopradette si vendono sull'offerta stata presentata per ogni singolo lotto.

Chi licita sotto l'asta pubblica deve fare il deposito del decimo del prezzo nelle mani del tesoriere del comune.

Ogni aumento di gara non potrà essere minore di lire 10 per volta.

Le altre condizioni sono quelle stesse adottate nel comune per la vendita dei beni dell'Asse Capece, e che saranno trascritte nel verbale di aggiudizione, e sono ostensibili a tutti, nelle ore d'ufficio.

Si fa salva la superiore approvazione degli atti, e nei 15 giorni successivi all'aggiudicazione vi potranno essere offerte non minori del ventesimo.

Tutte le spese sono a carico dell'aggiudicatario, per cui devesi fare l'analogo deposito.

Maglie, li 21 luglio 1886.

Il Sindaco: RAFFELE DE MARCO.

432 Il Segretario: CESARE MIGLIETTA.

MUNICIPIO DI VICO EQUENSE

Avviso d'asta.

Avendo i signori Errico Sannini e Saverio Cozzolino prodotto offerta di ribasso in grado di ventesimo per l'appalto delle opere di costruzione della strada obbligatoria Seiano-Ticciano, si rende noto che alle ore 10 ant. del giorno nove agosto p. v., sopra questa Casa comunale, avanti il sindaco od a chi per esso, avrà luogo il definitivo esperimento d'asta pubblica, col metodo ad estinzione di candela vergine, con offerta del tanto per conto di ribasso su tutti indistintamente i lavori, giusta i prezzi stabiliti dal relativo capitolato, visibile in questa segreteria, unitamente allo stesso progetto, in tutti i giorni nelle ore d'ufficio, aprendosi la gara sulla predetta offerta di ribasso del diciassette e mezzo per cento.

Restano fermo tutte le condizioni previste e designate col primitivo manifesto d'appalto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 26 giugno u. s, n. 148, e sul Supplemento al foglio periodico della Prefettura del 25 stesso, n. 51, ove si è specificato il modo e tempo della esecuzione dei lavori, di pagamento ecc., ed ai quali abbiasi piena relazione.

Tutte le spese d'asta a carico dell'appaltatore.

Si fa salvo la superiore approvazione.

Vico Equense, 24 luglio 1886.

Visto — Il Sindaco: ANTONIO ROSSANO.

470 Il Segretario comunale: ERCOLE COTTA.

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Avviso per secondo esperimento d'asta.

Essendo andato deserto l'odierno esperimento d'asta, indetto coll'avviso 27 giugno u. s., n. 385, si notifica che alle ore dodici meridiane del giorno 13 agosto p. v., si addiverrà in quest'ufficio comunale, avanti l'onorevole Giunta municipale, ad un secondo esperimento d'asta, col metodo dei partiti segreti, e sotto l'osservanza delle disposizioni del regolamento 4 maggio 1885, n. 3074, per lo

Appalto della manutenzione stradale pel novennio, decorribile con effetto retroattivo dal 1° aprile 1886 al 31 marzo 1895.

Le offerte, scritte in bollo da lira una, debitamente firmate e chiuse in piego suggellato, dovranno contenere:

a) Il cognome, nome, qualità e domicilio del concorrente;

b) Il percentuale ribasso sul prezzo peritale, scritto in cifra ed in lettere;

c) La dichiarazione di avere presa esatta conoscenza del capitolato di appalto e degli atti relativi, e di sottomettersi a tutte le condizioni del capitolato medesimo.

Saranno nulle le offerte condizionate, quelle fatte per telegramma ed espresse in termini generali, senza indicazioni di cifra o con rapporto ad altre offerte anteriori.

L'asta sarà aperta sull'annuo canone peritale di lire 7367 67, delle quali lire 1100 costituiscono gli stipendi di due stradaiuoli che vengono pagati direttamente dall'Amministrazione comunale, e di lire 6267 67 rappresentano lo importo delle opere e forniture a carico dell'appaltatore.

L'appalto sarà aggiudicato anche quando non si presentasse che un solo oblatore, purchè il ribasso da lui esibito superi o almeno raggiunga quello fissato dalla Giunta municipale e che trovasi segnato in apposita scheda sigillata.

È fatta riserva per l'esperimento dei fatali per la eventuale diminuzione del ventesimo, che sarà fatto conoscere con altro avviso.

Gli aspiranti presenteranno a parte e contemporaneamente alle offerte segrete la ricevuta del cassiere comunale comprovante l'eseguito deposito della somma di lire 1500, in valuta legale od in libretti della Cassa di Risparmio di Lombardia, oppure in pubblici effetti al portatore quotati alla Borsa di Milano, però al valore inferiore di un decimo a quello di Borsa nel giorno del deposito.

All'atto della stipulazione del contratto il deliberatario dovrà sostituire al deposito d'asta l'importo di un intiero canone peritale in pubblici effetti come sopra.

Gli atti tutti relativi a questo appalto sono ostensibili presso la segreteria comunale in tutti i giorni dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

Sono a carico del deliberatario le spese d'asta, di contratto e delle copie occorribili, come pure quelle per bolli e tasse di registro, ecc., ecc., e per esse il medesimo deliberatario dovrà fare un deposito speciale di lire 800 all'atto della stipulazione del contratto.

Dal Municipio, 23 luglio 1886.

485 Il Sindaco: Ing. GIUSEPPE BORSANI.

Intendenza di Finanza in Teramo

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite di generi di privativa sottoindicate:

1. Rivendita n. 1. di Collecorvino, assegnata per le leve al magazzino di vendita in Penne, del presunto annuo reddito lordo di lire 312.
2. Rivendita n. 5. di Atri in Villa Casoli, assegnata per le leve al magazzino di Giulianova, del presunto reddito lordo di lire 268 09.
3. Rivendita n. 6 di Atri in Villa S. Margherita, assegnata per le levate al magazzino di Giulianova, del presunto reddito lordo di lire 91 90.
4. Rivendita n. 3 di Tossicia in Villa Chiarino, assegnata per le leve al magazzino di Teramo, del presunto reddito lordo di lire 100.
5. Rivendita n. 2 di Valle Castellana in Pascellata, affigliata per le leve al magazzino di Teramo, del presunto reddito lordo di lire 100.
6. Rivendita n. 20 di Teramo in Villa Spinozzi, affigliata per le leve al magazzino di Teramo, del presunto reddito lordo di lire 300.

Le rivendite saranno conferite a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Teramo, 24 luglio 1886.

475 *L'Intendente*: MONTECCHINI.

NOTA PER AUMENTO DI SESTO.

Il cancelliere del R. Tribunale civile di Frosinone rende noto che all'udienza oggi tenutasi dallo stesso Tribunale ha avuto luogo la vendita al pubblico incanto dei fondi in appresso descritti, esecutati ad istanza di Marella Maria ed altri, a danno di Marella Giacinto fu Domenico Antonio, di Villa S. Stefano, debitore, e del signore avv. Gizzi Giovan Antonio, di Frosinone, quale curatore speciale deputato ai minorenni figli del suddetto Giacinto Marella, pretesi terzi possessori.

Descrizione dei fondi posti nel comune di Villa S. Stefano.

1. Terreno ortivo in prossimità del caseggiato, centrada La Rendra, di are 2, mappa, n. 2244, stimato lire 45 40.

2. Terreno seminativo in contrada i Prati, di are 10, cent. 15, mappa sezione 1ª, n. 111, stimato lire 60 10.

3. Casa di abitazione in Villa S. Stefano in contrada via Pasquino, mappa sez. 1ª, nn. 164, 170 e 172, di tre piani e 14 vani, stimata lire 6015 20;

Che detti fondi sono stati deliberati al signor Panfili Enrico fu Domenico, di Villa S. Stefano per i seguenti prezzi:

Il terreno descritto al n. 1, per lire 37.

Il terreno descritto al n. 2, per lire 50.

La casa descritta al num. 3, per lire 4813.

Avverte pertanto che sopra tali prezzi può farsi l'aumento del sesto nel termine di giorni quindici da oggi con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria, e che tale termine scade il 4 agosto corrente anno.

L'offerente deve eseguire i depositi prescritti dall'art. 672 Codice procedura civile.

Frosinone, li 20 luglio 1886.

428 Il viceacanc. G. Bartolini.

NOTA PER AUMENTO DI SESTO.

Il cancelliere del R. Tribunale civile di Frosinone rende noto che alla udienza oggi tenutasi dallo stesso Tribunale ha avuto luogo la vendita all'asta pubblica dei fondi in appresso descritti, esecutati ad istanza delle Finanze dello Stato, a danno di Borgia Alcibiade fu Andrea, di Piglio.

Descrizione dei fondi posti nel comune e territorio di Piglio.

1. Terreno seminativo in vocabolo Casaloccio o Casale Mischio, di ettari 9 35, mappa sez. 2ª, n. 1046.

2. Terreno prativo denominato Cerciole, di ettari 0 9 50, mappa sez. 2ª, n. 1564.

3. Terreno seminativo in vocabolo Valle S. Pietro, di ettari 0 84, mappa sez. 2ª, n. 1580.

4. Terreno seminativo Casa Palomba, di etta i 1 18 80, mappa sezione 2ª, n. 1853.

5. Terreno seminativo in vocabolo Valle S. Felice, di ettari 0 28, mappa sez. 2ª, n. 1064.

6. Terreno seminativo in vocabolo San Felice, di ettari 0 42 20, mappa sez. 2ª, n. 1608.

Che tali fondi posti in vendita in un solo lotto sono stati deliberati al Demanio dello Stato per il prezzo di lire 1035.

Avverte pertanto che su tale prezzo può farsi l'aumento del sesto nel termine di giorni quindici da oggi, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria, e che tale termine scade il giorno 4 agosto corrente anno.

L'offerente deve eseguire i depositi prescritti dall'art. 672 Codice procedura civile.

Frosinone, li 20 luglio 1886.

429 Il viceanc. G. Bartoli.

CASSA DI RISPARMI di Arezzo.

Seconda denunzia di smarrimento di un libretto di credito di numero 2334 a favore di Pasquino Pasquini per lire 500.

Non presentandosi alcuno a vantare diritti sul detto libretto, la Cassa riconoscerà per legittimo creditore il denunziante.

Arezzo, li 20 luglio 1886. 377

(1ª *pubblicazione*)

DISPERSIONE

Libretto Cassa di Risparmio.

Avendo il signor Vincenzo avvocato Menzione fatta domanda alla Direzione del Banco Credito Napolitano, sedente via Roma, già Toledo, numero 343, ad oggetto di ottenere un duplicato del suo libretto di Cassa di Risparmio, portante il n. 1891, per averlo disperso, rendesi perciò di pubblica ragione che elasso il termine di mesi sei da oggi, senza alcun reclamo all'oggetto, la Direzione di detto Banco consegnerà al richiedente signor Menzione un duplicato del cennato libretto.

Napoli, 2 giugno 1886.

Il dirett. del Banco Credito Napolitano

444 S. Gravina

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO IN ROMA.

Si annunzia che, mediante sentenza in data di oggi, è stato dichiarato il fallimento di Oliveri Tancredi, commerciante di mobili in Roma, via della Mercede, n. 35, previo rigetto di una sua domanda per moratoria;

Che alla relativa procedura è stato delegato il giudice Ettore Alibrandi, e nominato Curatore provvisorio il ragioniere Lorenzo d'Ormea, dimorante al vicolo Scavolino, n. 61;

Che per la prima adunanza dei creditori, all'oggetto di nominare la Delegazione di sorveglianza, e di essere consultati sulla nomina del curatore definitivo, è stato fissato il giorno di lunedì 9 agosto p. v., ore 10;

Che infine si è stabilito il termine di giorni 30, scadibile il 19 stesso, per la presentazione delle dichiarazioni di credito, ed il giorno di lunedì 6 settembre successivo, ore tre, per la chiusura del processo verbale di verificazione.

Roma, 20 luglio 1886.

404 Il Cancelliere: L. Cenni.

(1ª *pubblicazione*)

TRIBUNALE CIVILE DI ACQUI.

Sull'istanza presentata da Musone Francesca, vedova Viotti, ammessa al beneficio del gratuito patrocinio con decreto 26 marzo 1885, onde ottenere che fosse dichiarata l'assenza del di lui figlio Viotti Antonio fu Francesco di Strevi, questo Tribunale nel giorno 6 aprile 1886 pronunciò sentenza col seguente dispositivo;

« Visti gli articoli 24 e 25 Cod. civ. e 791 Codice di proc. civ.,

« Dichiara assente per ogni conseguente effetto di ragione e di legge Viotti Antonio fu Francesco, nato in Strevi il giorno 8 dicembre 1853, e residente ultimamente a Malvicino. »

La presente sentenza sarà notificata e pubblicata a norma dell'articolo 23 Cod. civ.

Acqui, 6 aprile 1886.

All'originale firmati

G. Pavarino presid.

Bruno, giudice.

Sgobaro, id.

G. Poggio, viceccanc.

Acqui 16 luglio 1886.

403 Avv. Biagio Mario Macciò.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO di Roma.

Si annunzia che, mediante sentenza in data di oggi, è stato omologato il concordato avvenuto tra il fallito Luigi Bruzzesi e la massa dei suoi creditori.

Roma, 22 luglio 1886.

493 Il canc. L. Cenni.

CONSIGLIO NOTARILE del distretto di Caltagirone.

Avviso.

Facendosi noto la vacanza di un posto notarile nel comune di Caltagirone, sono invitati gli aspiranti a concorrervi, presentando dimanda a norma degli articoli 10 della legge e 27 del regolamento sul notariato.

Caltagirone, 20 luglio 1886.

483 Il pres. G. Milazzo.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Si fa noto che nel giorno 27 agosto 1886, avanti il Tribunale civile e correzionale di Roma, 2ª sezione, ad istanza del sottoscritto avvocato offerente in grado di sesto, ed in danno di Vincenzo Vicini, saranno posti al l'incanto e definitivamente deliberati al maggior offerente i seguenti fondi:

1. Canneto in vocabolo Valle Preziosa, della superficie di tavole 6 77, numero di mappa 51, sez. 1ª, coll'estimo di scudi 16 e baiocchi 92.

2. Casa, vocabolo Valle De Paolis, di tavole 0 06, coll'estimo di baj. 56, numero di mappa 610, sez. 1ª.

3. Cantina o grotta sotterranea in Marina, via Garibaldi, al numero civico 49, in contrada Le Nuove, per la porzione spettante al Vincenzo Vicini.

L'incanto si aprirà sul prezzo offerto di lire 2987.

Il relativo bando di vendita è ostensibile nella cancelleria del suddetto Tribunale.

Roma, 24 luglio 1886.

478 Avv. Giuseppe Rivolta

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

A sensi e per gli effetti dell'art. 38 della vigente legge notarile, il sottoscritto, quale incaricato dagli eredi del fu dottore Carlo Mornico, già notaio in Laglio, rende noto che ha presentata istanza al R. Tribunale civile e correzionale di Como, per ottenere lo svincolo della cauzione prestata dal detto dott. Carlo Mornico per la sua professione come notaio in Laglio.

Restano invitati chiunque avessero interesse a fare opposizione a tale svincolo, a farlo nel termine e modi di cui all'art. 38 della succitata legge notarile.

Como, addì 16 luglio 1886.

361 Monti Salvatore archiv.

AVVISO.

Addì 17 luglio corrente anno 1886 fu presentata domanda al Tribunale civile di Messina dai signori Mariano e Francesca Scardino fu Carmelo, da Barcellona Pozzo di Gotto, quali eredi legittimi del fu notaro Giuseppe Scardino, loro fratello, per essere svincolato in loro favore il capitale della rendita di lire 65 sul Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia, intestata a detto notaro, giusta i certificati di nn. 39365|385875 e 39251|385761, e vincolata a favore della Camera notarile di Messina per cauzione dello stesso titolare, qual notaro di Barcellona Pozzo di Gotto.

E ciò in conformità dell'art. 38 della legge notarile.

Messina, 19 luglio 1886.

468 Fortunato Potestà proc.

(1ª *pubblicazione*)

ESTRATTO DI DOMANDA

Per svincolo di cauzione d'usciere di Tribunale

Si fa noto a senso e per gli effetti di cui all'art. 81 del regolamento generale giudiziario 14 dicembre 1865 che si è presentata dai signori Alessandro, Maria e Angiolina Sedino, ammessi alla gratuita clientela con decreto della Commissione presso il Tribunale civile di Vercelli in data 8 aprile 1886, domanda al Tribunale di Vercelli per ottenere lo svincolo della cauzione prestata dal fu Sedino Giuseppe fu Giovanni quale usciere del Tribunale di questa città.

Tale cauzione consiste in un certificato del Debito Pubblico della rendita di lire 50, nn. 421517 rosso e 26217 nero, datato Torino 22 luglio 1862, intestato a favore di esso Sedino Giuseppe.

Vercelli, 22 luglio 1886.

489 Avv. C. Carlevero s. Macco.

(1ª *pubblicazione*)

BANDO.

Il cancelliere del R. Tribunale civile e correzionale di Frosinone rende noto, che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 27 agosto 1886, ore 11 ant., avrà luogo la vendita del fondo in appresso descritto, esecutato ad istanza del Demanio dello Stato, rappresentato dal procuratore erariale delegato signor avvocato cavaliere Niccola De Angelis, a danno di Garfogna Maddalena fu Gregorio, di Piperno.

Descrizione del fondo.

Stalla posta nel comune di Piperno, nel vicolo dell'Incancello, mappa sezione Città, n 40, gravata del tributo di lire 1 26.

Il fondo sarà venduto in un sol lotto e l'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 19 e centesimi 53.

Ordina ai creditori di presentare le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, 16 luglio 1886.

Il vicecanc. G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi,

Niccola avv. De Angalis

378 proc. erariale delegato.

(1ª *pubblicazione*)

BANDO.

Il cancelliere del R. Tribunale civile e correzionale di Frosinone rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 27 agosto 1886, ore 11 ant, avrà luogo la vendita del fondo in appresso descritto, esecutato dalle Finanze dello Stato, rappresentate dal procuratore erariale, signor avvocato cav. Nicola De Angelis, a danno di Tagliaferri Chiara vedova Santachiara, domiciliata in Alatri.

Descrizione del fondo.

Seminativo vitato, olivato, posto nel territorio di Alatri, in contrada Giove, mappa sez. 3ª, n. 398, di tavole 15 10, dell'estimo di scudi 114 61.

Condizioni della vendita.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 580, quello cioè per il quale, diminuito di sei decimi, il fondo fu acquistato dalla citata Tagliaferri.

Ordina ai creditori di presentare le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 16 luglio 1886.

Il vicecanc. G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi.

Nicola avv. De Angelis

379 procuratore erariale delegato.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della Gazzetta Ufficiale.